

RASSEGNA STAMPA

giovedì 17 settembre 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

FROSINONE
Scuole sicure
Subito i controlli
della questura

Pagina 8



CORENO AUSONIO
Buca le gomme
col trapano
per protesta

Pagina 15

SORA/CASTELLIRI
Ruba un'auto
e si schianta
Denunciato

Pagina 17

ANAGNI
Finisce in cella
per evasione
e minacce

Pagina 18

FROSINONE

Arrestato compagno violento

La donna trova la forza di segnalare i maltrattamenti sull'app YouPol: interviene la squadra mobile
La polizia ha portato in carcere l'uomo accusato in più occasioni di comportamenti vessatori

Una violenza domestica interrotta solo grazie al coraggio della vittima. E a uno stratagemma. Quello di segnalare la propria situazione sull'applicazione della polizia YouPol.

Un modo che consente al cittadino di entrare direttamente in contatto con la polizia, senza necessariamente formalizzare una denuncia. Ed è questa la strada percorsa da una donna di Frosinone per uscire da un tunnel nel quale non vedeva più la luce.

Dopo la segnalazione - tra l'altro non la prima giunta alla questura di Frosinone attraverso questo canale usato anche per denunciare casi di bullismo e droga - si è attivata la squadra mobile. Gli agenti hanno effettuato i dovuti riscontri prima di procedere. Raccolti elementi a conferma del racconto della giovane donna che lamentava violenze, maltrattamenti e altri comportamenti vessatori da parte del compagno, la polizia ha eseguito la misura. È scattato il codice rosso e il compagno è finito in carcere con l'accusa di maltrattamenti in famiglia.

Pagina 9

SERIE A LE PAROLE DI ALVINI, KVERNADZE E RAIMONDO



A SKY SPORT 24
«COMO FORTE
MA NOI SIAMO
IL FROSINONE»

A PAGINA 24

Giorgi Kvernadze e Massimiliano Alvini protagonisti a Sky Sport 24 insieme ad Antonio Raimondo FOTO FEDERICO PROIETTI

SALSAPICCANTE

Scuola,
social e lavoro:
la questione
degli spazi

Luciano D'Arpino

In Ciociaria l'autunno non arriva con le foglie che cadono, ma con le contraddizioni che restano in piedi. E sono parecchie.

A Frosinone gli studenti del Severi scioperano perché nelle nuove aule sono praticamente sistemati come sardine, mentre a Cassino sei ragazzi entrano di notte in una scuola, la danneggiano e si filmano per trasformare il vandalismo in contenuto social. Nel frattempo, cinquemila lavoratori Stellantis e dell'indotto aspettano di sapere se il futuro avrà quattro ruote o soltanto quattro promesse. Una domanda, però, viene spontanea: possibile che nel 2026 una Provincia debba ancora cercare immobili privati per sistemare gli studenti?

Continua a pagina 7

STRANGOLAGALLI

Drone e specchi per spiare zia e cugina

Trentenne accusato di violenza privata e stalking. Sarà giudicato con il rito abbreviato

Pagina 20



Scansiona il QR code
e visita il nostro sito!

VillaGiOia



per prenotazioni private

377 590 0247

CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA - CENTRO DIALISI - ORTOPEDIA - UROLOGIA - GINECOLOGIA - CARDIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA - ANALISI CLINICHE
DAY HOSPITAL - RADIOLOGIA - RISONANZA MAGNETICA 1,5 TESLA - TAC - DENTAL SCAN - ORTOPANORAMICA - MOC - MAMMOGRAFIA - ECOGRAFIA - ONCOLOGIA
MEDICINA DELLO SPORT - ANGIOLOGIA - GERIATRIA - CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA - DERMATOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA - NEFROLOGIA - NEUROLOGIA
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - REUMATOLOGIA - SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA - TEST DA SFORZO - ELETTROMIOGRAFIA - POLISONNOGRAFIA

ANCHE IN CONVENZIONE SSN REGIONE LAZIO

Viale San domenico 1/F - SORA

accettazione@villagioia.it

www.villagioia.it

0776.83941



L'allarme di Unindustria

«Plastica, siamo al limite»

Focus sulla crisi degli sbocchi per i materiali riciclati ora stoccati nelle aziende
Mannucchi: «Il Lazio rischia di andare in sofferenza, impianti quasi saturi»

AMBIENTE

■ La crisi della plastica rischia di trasformarsi in una nuova emergenza per la gestione dei rifiuti nel Lazio. A lanciare l'allarme è Gianni Mannucchi, presidente della Sezione Servizi Ambientali di Unindustria, che richiama l'attenzione sulla difficoltà degli impianti di riciclo a trovare sbocchi per i materiali trattati.

Il problema è nazionale. La causa principale indicata da Unindustria è la riduzione della domanda di materiale riciclato, penalizzato dalla concorrenza

«SERVONO DESTINAZIONI CERTE, AUTORIZZAZIONI PIÙ RAPIDE E NUOVI INVESTIMENTI.»



delle materie prime vergini a basso costo provenienti dall'estero. Gli impianti si trovano così con capacità di stoccaggio sempre più limitate e il rischio è che la saturazione si trasferisca lungo l'intera filiera.

Nel Lazio, questa situazione si somma alle criticità che da mesi

riguardano altri flussi di rifiuti, compresi quelli della raccolta differenziata. La carenza di impianti può produrre accumuli, rallentamenti e costi aggiuntivi per trasferire i materiali fuori regione, con un ulteriore impatto ambientale dovuto ai trasporti.

Unindustria non propone una

contrapposizione tra diverse tecnologie di trattamento. Il riciclo, quando tecnicamente ed economicamente sostenibile, deve restare prioritario, ma il sistema deve essere in grado di gestire anche le frazioni che non possono essere recuperate come materia. Per alcune di queste,

spiega Mannucchi, l'utilizzo come combustibile solido secondario in impianti tecnologicamente idonei può contribuire a evitare la saturazione degli impianti di selezione, nel rispetto della gerarchia europea dei rifiuti.

La richiesta rivolta alle istitu-

zioni è quindi quella di costruire un sistema integrato. Gli impianti privati del Lazio, secondo Unindustria, continuano a garantire capacità operativa e competenze, ma servono destinazioni certe per i materiali, una valutazione dei fabbisogni e tempi definiti per le autorizzazioni. A questo si aggiunge la necessità di investire negli impianti mancanti e valorizzare quelli già esistenti, nel rispetto dell'ambiente.

La questione assume anche una dimensione nazionale. Il sistema Confindustria, riferisce Mannucchi, sta lavorando su più fronti: dalle soluzioni temporanee per ridurre la pressione sugli stoccaggi alle misure fiscali e agli incentivi per favorire l'accesso al mercato della plastica riciclata. Prevede anche verifiche sull'uso di riciclato nei prodotti e controlli sulle importazioni.

Il punto riguarda la raccolta differenziata: lo sforzo di cittadini e imprese deve trovare un sistema capace di valorizzare i materiali. Senza una filiera completa ed efficiente, osserva il pre-

L'ALTRO PERICOLO È CHE QUESTA SITUAZIONE SI RIPERCUOTA IN MODO DIRETTO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

sidente della Sezione Servizi Ambientali, il rischio è di indebolire gli investimenti già realizzati nel Lazio e nel resto d'Italia. L'appello è dunque a intervenire prima che le difficoltà già presenti su più flussi possano tradursi in nuove interruzioni del servizio.

Il provvedimento del Governo

Bollo auto, Rocca e Ruspandini: «Migliora la vita delle famiglie»

Il commento
sulla decisione
del Consiglio dei ministri

L'INTERVENTO

Il bollo auto entra nel dibattito politico dopo il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri. A commentare la misura sono il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il deputato di Fratelli d'Italia Massimo Ruspandini, che ne rivendicano l'impatto sulle famiglie ed sui proprietari di veicoli di piccola e media cilindrata.

Secondo quanto riferito da Rocca, l'abolizione riguarda auto piccole e medie, moto e motocicli e interessa quasi 15 milioni di veicoli, pari al 70% delle auto attualmente in circolazione in Italia. Il presidente della Regione lega il provvedimento alle spese quotidiane sostenute da chi utilizza l'auto per la-

voro, scuola e servizi.

«La decisione del governo di abolire il bollo auto rappresenta una svolta storica attesa da milioni di italiani, un intervento di grande portata destinato a incidere concretamente sulla vita quotidiana di milioni di cittadini e famiglie italiane», afferma Rocca.

Nel suo intervento il presidente sottolinea come, per molte persone, l'auto non rappresenti un bene accessorio ma uno strumento necessario per gli spostamenti quotidiani. Rocca richiama anche il provvedimento adottato dalla Regione Lazio lo scorso anno, con la riduzione del bollo per i cittadini che hanno scelto la domiciliazione

bancaria.

«Un aiuto concreto, insomma, che va ad abolire una tassa di proprietà invida alla maggior parte delle persone e mai compresa fino in fondo dai cittadini», sostiene ancora Rocca, che collega la misura agli interventi già adottati dal governo sul fronte delle accise.

Sulla stessa linea Massimo Ruspandini, vicepresidente del gruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, che definisce l'abrogazione della tassa di possesso per auto e moto di media e piccola cilindrata «un risultato storico».

Il deputato sottolinea che in passato altri governi avevano tentato almeno di ridurre il peso del tributo, mentre l'attuale esecutivo, nella ricostruzione, avrebbe trovato le risorse per cancellarlo del tutto. «La tassa di possesso era una delle più odiose perché prevedeva il pagamento di un balzello su qualcosa su cui già si pagava l'Iva e che comunque ha un costo di manutenzione elevato», dichiara Ruspandini.



Francesco Rocca



Massimo Ruspandini

Rocca e Ruspandini leggono dunque il provvedimento come una misura destinata ad alleggerire il costo di possesso dei mezzi privati più diffusi. Nei comunicati non vengono invece indicati ulteriori dettagli tecnici sull'applicazione della misura, sui tempi né sulle eventuali esclusioni: il punto centrale resta la valutazione politica dell'intervento e il suo possibile effetto sulle spese delle famiglie. Rocca in-

siste inoltre sul profilo sociale della scelta, indicando tra i destinatari soprattutto «le fasce più deboli, i redditi più bassi e i nuclei familiari» esortando che l'intervento possa ridurre la spesa annuale legata al mantenimento dei veicoli. Ruspandini ringrazia infine il Consiglio dei ministri per quello che definisce «un provvedimento importantissimo per le tasche degli italiani». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE: LA MISURA
INTERESSA QUASI 15
MILIONI DI VEICOLI.
IL DEPUTATO DI FDI PARLA
DI «RISULTATO STORICO».**

FROSINONE

P.le De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

33

Il numero dei consiglieri comunali di Frosinone. Compreso il Sindaco.



Comune

Schieramenti senza pace

Rete Democratica e Riformisti sulle barricate, rinviata la riunione del direttivo del circolo del Pd
Tregua armata dopo una telefonata tra Sara Battisti e Francesco De Angelis. Ma il nervosismo resta

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ C'è voluta una telefonata tra **Francesco De Angelis** e **Sara Battisti** per imporre una tregua armata sul filo di lana. Perché martedì la situazione all'interno del circolo frusinate del Pd era sul punto di precipitare. Con alcuni esponenti pronti a inoltrare un documento che avrebbe avuto effetti dirompenti. Tra loro la presidente del circolo **Stefania Martini**, l'ex segretario **Marco Tallini**, il vicesegretario **Marco Gallon**. Ma anche **Andrea Palladino**. A salire sulle barricate gli esponenti delle aree Rete Democratica (che fa riferimento a Sara Battisti) e i Riformisti (l'esponente di riferimento è Antonio Pom-

ANGELO PIZZUTELLI OSSERVA LA SITUAZIONE E PER IL MOMENTO RIMANE IN SILENZIO MA STA VALUTANDO



L'immagine di una seduta del consiglio comunale di Frosinone

peo). Al centro delle loro critiche quella che hanno definito la mancanza di collegialità e di condivisione nelle scelte politiche cruciali. Dito puntato soprattutto nei confronti del segretario del circolo **Stefano Pizzutelli**. Ma non soltanto. Fatto sta che la riunione del direttivo è stata rinviata. Ufficialmente per le assenze di diverse esponenti. Nella realtà si è preferito aggiornare una discussione che in quel clima non poteva neppure iniziare. Avvertito della situazione, Francesco De Angelis (presidente del Pd Lazio) ha chiamato Sara Battisti (consigliera regionale e presidente della Federazione provinciale). I due leader hanno optato per una tregua armata.

Ma perché si è arrivati a questo? Ai rappresentanti di Rete Democratica e dei Riformisti non sono piaciute (è un eufemismo) le modalità dell'incontro di qualche settimana fa con il segretario regionale **Daniele Leodori**, che peraltro è uno degli uomini di punta di AreaDem. A quel summit, svoltosi a Frosinone, hanno partecipato il segretario cittadino Stefano Pizzutelli (Parte da Noi), quello provinciale **Achille Migliorelli** (A-

reaDem) e Francesco De Angelis (AreaDem). Vero che hanno partecipato pure **Marco Gallon** e **Fabrizio Cristofari**, ma il punto è che non erano stati invitati i vertici delle altre componenti. Vale a dire Rete Democratica e i Riformisti. Qualcuno ha commentato: «Era una riunione di partito o di componente?». Poi ci sono stati altri temi che hanno determinato frizioni e malumori. Fatto sta che si è arrivati ad un passo dalla firma di un documento che avrebbe riportato il circolo all'anno zero. Il confronto tra De Angelis e Battisti ha evitato che la contrapposizione deflagrasse. Almeno per adesso. Mac'è pure un altro ragionamento da fare. Alle elezioni comunali di Frosinone mancano nove mesi, il circolo cittadino del Pd (all'unanimità) ha indicato **Angelo Pizzutelli** come candidato sindaco, aprendo anche alla possibilità delle primarie. Definendo un perimetro largo, che possa comprendere pure le liste civiche e le forze che stanno facendo opposizione all'Amministrazione Mastrangeli. Il riferimento è alle civiche Un'Altra Frosinone (**Anselmo Pizzutelli**, **Maria Antonietta Mirabella**, **Giovanni Bortone**) e Fu-

tuRa (**Giovambattista Martino** e **Teresa Petricca**). All'opposizione di Mastrangeli c'è pure il gruppo di Forza Italia, composto da **Pasquale Cirillo** e **Maurizio Scaccia**. Vero che quest'ultimo su due iniziative ha preso le distanze dal gruppo degli undici, ma il discorso è un altro. Gli «azzurri» sono il partito fondatore del centrodestra, ma a Frosinone il solco che ha diviso FI da Mastrangeli è ampio. Vedremo cosa succederà nei prossimi mesi. Di certo Forza Italia rimane all'opposizione.

Tornando al centrosinistra, il Psi è già ufficialmente in campagna elettorale. Candidato a sindaco è **Vincenzo Iacovissi**, sostenuto da una coalizione di quattro liste. Dunque, le strade tra Socialisti e Pd restano divise. Infine **Michele Marini**, l'ex sindaco ha una «sua» lista civica di riferimento. Farà parte della coalizione oppure no? Si tratta di un'altra variabile. Tra l'altro l'asse tra Michele Marini e Anselmo Pizzutelli è noto.

Ad ogni modo la figura chiave è quella di **Angelo Pizzutelli**, capogruppo, costantemente primo o secondo degli eletti. Sul suo nome tutte le correnti sono d'accor-

do. La domanda però è un'altra: fino a quando Angelo Pizzutelli resterà in silenzio rispetto ai ritardi e alle manovre di disturbo che si stanno registrando?

Anche nel centrodestra si sta ragionando nella prospettiva elettorale. Fermo restando che rimane da sciogliere il nodo della presidenza del consiglio, carica (dall'autorevole profilo istituzionale) vacante da oltre tre mesi e mezzo. Non ci sono iniziative per sbloccare la situazione e già questo è indicativo.

Martedì pomeriggio, in un bar, c'è stato un lungo confronto tra il vicesindaco **Antonio Scaccia** (leader della Lista per Frosinone ma anche coordinatore provinciale di Futuro Nazionale di **Roberto Vannacci**) e i due consiglieri di Mani Libere, **Marco Ferrara** e

ANTONIO SCACCIA INCONTRA MARCO FERRARA E SERGIO CRESCENZI COSA STA SUCCEDENDO NEL CENTRODESTRA

Sergio Crescenzi. Da mesi c'è una convergenza evidente, confermata dalle quattro votazioni per l'elezione del presidente dell'aula di Palazzo Munari. I consiglieri della Lista per Frosinone (4) hanno sempre votato per Marco Ferrara. Poi c'è la prospettiva elettorale. Proprio in questi giorni ci sono state le adesioni a Futuro Nazionale dell'ex assessore **Massimo Sulli** e di **Massimo Renzi**, più volte amministratore comunale. A dimostrazione di una evidente strategia di rafforzamento. Dipenderà dalle dinamiche soprattutto nazionali, ma la possibilità che il partito dell'ex generale possa decidere di indicare un proprio candidato sindaco in un Comune capoluogo come Frosinone c'è. I primi a saperlo sono Antonio Scaccia e **Francesca Chiappini** (consigliere della Lista per Frosinone, prima degli eletti, ma anche delegata all'assemblea di Futuro Nazionale).

Pure Riccardo Mastrangeli è consapevole che questa possibilità esiste. Sia Ferrara che Crescenzi non hanno mai nascosto di avere simpatia politica per il progetto di Vannacci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Pizzutelli
Capogruppo del Partito Democratico
Sempre primo o secondo degli eletti



Marco Ferrara
Vicepresidente vicario facente funzioni
Consigliere del gruppo Mani Libere

Politica

Pd, la stagione delle sfide

Il segretario della federazione Achille Migliorelli assegna le deleghe e accelera sul versante delle proposte. Nel 2027 elezioni alla Camera, al Senato, in 33 Comuni (tra i quali Frosinone, Alatri e Sora) e alla Provincia

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ Assegnate le deleghe ai ventotto componenti della segreteria provinciale, per definire «una squadra che sarà chiamata a rafforzare il radicamento del partito nei territori e a dare continuità all'azione politica della Federazione». **Achille Migliorelli**, segretario del Pd, sa che la stagione politica del 2027 sarà per cuori forti: elezioni alla Camera e al Senato, comunali in 33 centri della Ciociaria (tra i quali Frosinone, Alatri e Sora), presidenza della Provincia e assetto degli intermedi. Insomma, nessun dorma. Per i Democrat appuntamenti cruciali, per affrontare i quali la "pax" tra le correnti è condizione irrinunciabile. In questo senso la nomina di **Antonio Pompeo** (della componente dei Riformisti) a vicesegretario regionale è un tassello determinante.

SOTTOLINEA: «FORTE PRESENZA SUL TERRITORIO E SPIRITO DI SERVIZIO LA RICETTA È QUESTA»



Achille Migliorelli, segretario della federazione provinciale del Partito Democratico

ne e di proposta. Vogliamo costruire un confronto costante con i circoli, gli amministratori, le forze sociali, il mondo produttivo e le realtà associative. Il Partito Democratico deve tornare a essere protagonista delle grandi questioni della provincia, con una visione complessiva e con la capacità di avanzare soluzioni».

La prima iniziativa politica della nuova segreteria sarà «l'organizzazione di una assemblea programmatica provinciale, momento di confronto e di elaborazione che coinvolgerà il partito, i circoli, gli amministratori, gli iscritti e le realtà del territorio». Si rileva: «L'assemblea avrà il compito di tracciare la linea politica e programmatica del Partito Democratico di Frosinone, individuando priorità, proposte e obiettivi per il futuro della provincia. Un appuntamento che guarderà anche alle competizioni elettorali che attendono il Partito Democratico nel prossimo anno e nei prossimi

VERSO L'ASSEMBLEA PROGRAMMATICA LA PAX TRA LE CORRENTI RESTA CONDIZIONE IRRINUNCIABILE

Si legge nella nota dei Democrat: «Una segreteria che mette a disposizione competenze, esperienze e sensibilità diverse, con l'obiettivo di costruire un Partito Democratico sempre più presente nelle comunità, capace di ascoltare i bisogni dei cittadini e di trasformarli in proposte concrete». Rileva Achille Migliorelli: «Con l'assegnazione delle deleghe diamo piena operatività alla nostra segreteria. Abbiamo costruito una squadra che dovrà lavorare con serietà, spirito di servizio e forte presenza sul territorio. Il nostro compito è fare politica, stare nelle vertenze, ascoltare le persone e avanzare proposte all'altezza delle sfide che la provincia di Frosinone si trova ad affrontare». Individuate le emergenze territoriali. Per le quali è necessaria da subito un'azione po-

litica e di proposta. Questa l'analisi dei Democrat: «La crisi dell'indotto Stellantis e le difficoltà del comparto automotive rappresentano una delle questioni industriali e occupazionali più urgenti. La difesa del lavoro, la tutela delle competenze e il futuro del sistema produttivo del territorio dovranno essere al centro di un'iniziativa politica capace di coinvolgere istituzioni, organizzazioni sindacali, imprese e lavoratori. Accanto alla crisi industriale, resta aperta la questione delle infrastrutture, del collegamento tra i territori e della qualità dei servizi. La provincia ha bisogno di una strategia che affronti le criticità della viabilità, del servizio idrico e dei trasporti, superando una visione frammentata e costruendo una prospettiva di sviluppo che tenga insieme aree ur-

bane, comuni e zone più periferiche». Poi ancora: «Particolare attenzione sarà dedicata alle aree interne e alla coesione territoriale, per contrastare lo spopolamento, sostenere i piccoli comuni e garantire pari opportunità di accesso ai servizi. Non può esistere una provincia a due velocità: il diritto a vivere, lavorare e costruire il proprio futuro deve essere garantito in ogni comunità. Tra le priorità anche i servizi sociali e sanitari, a partire dalla necessità di rafforzare la sanità pubblica, la medicina territoriale, l'assistenza alle persone fragili e le politiche di welfare. La qualità della vita dei cittadini passa dalla possibilità di ricevere cure e servizi adeguati, senza dover affrontare disuguaglianze legate al luogo in cui si vive o alle condizioni economiche. Il trasporto

pubblico locale sarà un altro capitolo di iniziativa politica. Collegamenti efficienti, accessibilità e mobilità sostenibile sono fondamentali per studenti, lavoratori, anziani e per l'intero sviluppo del territorio». Quindi la conclusione: «Infine, l'adeguata occupazione e il lavoro continueranno a rappresentare una priorità assoluta. La provincia di Frosinone ha bisogno di politiche per l'occupazione, per la formazione, per i giovani e per il sostegno alle imprese, con particolare attenzione alla qualità del lavoro, alla sicurezza e alla stabilità dei percorsi professionali». «Queste emergenze - argomenta Migliorelli - non possono essere affrontate soltanto attraverso dichiarazioni o prese di posizione. La segreteria dovrà essere uno strumento di iniziativa politica, di elaborazio-

anni, con la volontà di arrivare preparati, con una proposta riconoscibile e una presenza organizzata nei territori». «L'assemblea programmatica sarà il primo appuntamento di una nuova fase - spiega Migliorelli -». Dobbiamo discutere del futuro della nostra provincia, delle nostre comunità e del modello di sviluppo che vogliamo proporre. Ma dobbiamo anche prepararci alle sfide elettorali che ci attendono, a partire dal prossimo anno. Vogliamo farlo con un partito unito, aperto, radicato e capace di parlare alle persone. La nostra ambizione è costruire una proposta politica credibile per il territorio e per il futuro del centro-sinistra». La differenza, come al solito, la faranno i risultati. Delle diverse elezioni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SQUADRA

■ Ecco l'assetto completo della nuova segreteria provinciale del Pd: **Nazzareno Pilo**: vicesegretario. **Diego Cecconi**: coordinatore della segreteria. **Elsa De Angelis**: responsabile organizzazione, tesseramento e coordinamento dei circoli. **Ivan Quatrana**: responsabile Enti locali. **Francesca Cerquozzi**: iniziativa politica e comunicazione. **Umberto Zimarrì**: piattaforma programmatica, formazione politica, associazionismo e terzo settore. **Francesca Calamari**: pari opportunità e contrasto alle disuguaglianze di genere. **Matteo Campoli**: servizi sanitari e territoriali. **Barbara Di Rollo**: enti intermedi, partecipate, rapporti con forze politiche e parti sociali. **Marco Scaccia**: commercio, artigianato e PMI. **Jacopo Stame-**

L'elenco

Chi si occupa di cosa, ecco la mappa completa



Il vicesegretario provinciale del Pd Nazzareno Pilo

gna: tutela e politiche ambientali, ciclo dei rifiuti, emergenza climatica. **Emiliano Cinelli**: urbanistica e rigenerazione urbana. **Elisa Ceccarelli**: aree interne e coesione territoriale. **Giacomo Dell'Unto**: salute mentale e benessere psicologico. **Daniele Mattarocchia**: turismo e valorizzazione territoriale. **Irene De Angelis Curtisi**: scuola, educazione dell'infanzia e istruzione. **Federica Forte**: Europa e politiche europee. **Greta Mazzettino**: welfare, politiche sociali, disabilità e non autosufficienza. **Virginia Kofler**: università, ricerca, legalità e memoria. **Giovanni Di Meo**: pubblica amministrazione,

professioni e innovazione. **Marco Delle Cese**: sviluppo economico, crisi industriali e transizione ecologica. **Gabriele Reggi**: agricoltura, politiche e comunità energetiche. **Giulio Conti**: infrastrutture e servizio idrico. **Marco Tallini**: diritti, integrazione, mobilità, trasporti e politiche abitative. **Andrea De Ciantis**: cultura e politiche sportive. **Mario Felli**: giustizia, sicurezza urbana e protezione civile. **Marino Iacovacci**: politiche del lavoro ed occupazionali. **Mario De Cunto**: segretario provinciale Giovani Democratici, con delega alle politiche giovanili. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola

“Ecosistema” premia Frosinone

Il rapporto 2026 gratifica il capoluogo e i suoi istituti per transizione green e sicurezza stradale
Il caso del plesso di Madonna della Neve, inaugurato nel 2025, vola tra le buone pratiche nazionali

IL REPORT

PIETROPAGLIARELLA

Il rapporto Ecosistema Scuola 2026 di Legambiente fotografa un'Italia a più velocità nell'edilizia scolastica, ma consegna a Frosinone un ruolo di primo piano su due fronti cruciali: sostenibilità energetica e sicurezza stradale.

Il capoluogo ciociaro si colloca infatti tra le città d'eccellenza per presenza di edifici scolastici dotati di impianti a fonti rinnovabili, al fianco di realtà virtuose come Pordenone, Cesena, Ferrara e Caltanissetta, in un Paese in cui mediamente appena il 18,7% delle scuole sfrutta energia pulita. Al contempo, Frosinone sventa nella tutela dei percorsi casa-scuola, piazzandosi ai vertici na-

**NEL LAZIO LATINA
FA REGISTRARE UNA
PESSIMA PERFORMANCE
SULLA CURA DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI**

zionali per numero di plessi collocati all'interno di Zone 30 assieme a grandi centri come Bologna, Milano e Pescara. A dare sostanza a questi primati concorre l'esempio del plesso del quartiere Madonna della Neve, inserito nel dossier tra le migliori buone pratiche d'Italia. Inaugurata a giugno 2025 per circa 300 alunni, la nuova primaria rappresenta un modello ispirato ai criteri europei delle Green Innovation School: struttura prefabbricata a basso impatto ambientale, palestra in legno lamellare e orti didattici finanziati dal progetto europeo PON Edugreen.



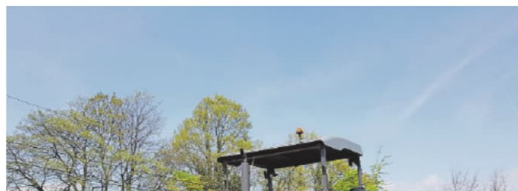
La nuova scuola di Madonna della Neve è stata inaugurata nel giugno 2025

Il confronto con il resto del Lazio mostra forti contrasti. Mentre Frosinone primeggia sulla transizione ecologica e Rieti figura al vertice per strutture sportive scolastiche, Latina si colloca tra i casi più critici a livello nazionale con il 100% degli edifici bisognosi di manutenzioni urgenti, e la Capitale Roma ha fornito all'indagine dati incompleti. Sul piano dei finanziamenti, la regione Lazio guida comunque la classifica italiana per progetti Pnrr di riqualificazione e sicurezza con ben 355 cantieri approvati. La distanza resta tuttavia sensibile rispetto ai vertici assoluti della penisola.

Città come Aosta, Trento, Cesena e Piacenza garantiscono infatti il 100% delle certificazioni essenziali; Bolzano investe una media record di circa 700.000 euro a edificio in manutenzione straordinaria e Reggio

Emilia stanziava ben 134 euro ad alunno per progetti educativi. Per Frosinone il traguardo è ora consolidare queste punte avanzate in uno standard strutturale diffuso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il bando

Strade: pronta la manutenzione

Individuato l'aggiudicatario provvisorio

LA NOVITÀ

■ Un investimento da quasi 1,2 milioni di euro per cancellare le buche e restituire sicurezza e decoro alle arterie del capoluogo.

È in dirittura d'arrivo l'attesa operazione di manutenzione straordinaria e riqualificazione viaria programmata dal Comune di Frosinone: con una determinazione dirigenziale firmata dal dirigente del Settore Lavori Pubblici, ingegner Ivan Petrillo, l'amministrazione ha approvato la proposta di aggiudicazione della gara aperta gestita

tramite la Stazione Unica Appaltante della Provincia. Il piano d'azione, sollecitato da cittadini, residenti e automobilisti, interesserà in maniera capillare tre quadranti nevralgici del territorio urbano: l'area est, il centro cittadino e l'area ovest. L'intervento, secondo le indicazioni del settore coordinato dall'assessore Angelo Retrosi, non consisterà in semplici rattoppi provvisori, ma comporterà la bonifica radicale dei tratti di sottofondo ammalorati, la stesura del nuovo manto d'usura in conglomerato bituminoso ad alta resistenza e la posa integrale della segnaletica orizzontale, elemento fondamentale per garantire l'incolumità di pedoni e guidatori. L'intera operazione è sostenuta finanziariamente attraverso l'attivazione di un mutuo contratto con Cassa



Investimento a sei zeri per la manutenzione stradale

Depositi e Prestiti per complessivi 1.196.530 euro.

Ad aggiudicarsi in via provvisoria la commessa pubblica è stata la società romana "SM Costruzioni S.r.l.". All'esito della procedura te-

lematica sulla piattaforma Tuttogare, condotta con il criterio del minor prezzo e l'applicazione del metodo B per l'esclusione delle offerte anomale, il ribasso contrattuale fissato è stato pari al 31,89%. La progettazione esecutiva e la direzione dei cantieri sono state affidate all'architetto Sara Bracaglia. Considerata l'impellente necessità di ripristinare il transito in condizioni ottimali, l'ente municipale ha già disposto l'avvio delle lavorazioni in via d'urgenza. ● **Pie. Pag.**

**L'INVESTIMENTO
COMPLESSIVO PREVISTO
IN QUESTA FASE
DAL COMUNE È DI 1,2
MILIONI DI EURO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola, social e lavoro: la questione degli spazi

Luciano D'Arpino

In Ciociaria l'autunno non arriva con le foglie che cadono, ma con le contraddizioni che restano in piedi. E sono parecchie.

A Frosinone gli studenti del Severi scioperano perché nelle nuove aule sono praticamente sistemati come sardine, mentre a Cassino sei ragazzi entrano di notte in una scuola, la danneggiano e si filmano per trasformare il vandalismo in contenuto social. Nel frattempo, cinquemila lavoratori Stellantis e dell'indotto aspettano di sapere se il futuro avrà quattro ruote o soltanto quattro promesse. Una domanda, però, viene spontanea: possibile che nel 2026 una Provincia debba ancora cercare immobili privati per sistemare gli studenti?

Continua a pagina 7

Scuola, social e lavoro: la questione degli spazi

continua dalla prima pagina

E soprattutto: possibile che, dopo aver trovato finalmente un immobile, si scopra che per renderlo davvero una scuola servono muri da abbattere, aule da allargare, campanelle da installare e una palestra che palestra non è?

Via Verdi sembra uscita da un manuale di edilizia creativa: l'aula c'è, ma è piccola; la palestra c'è, ma era un garage; la campanella non c'è, ma arriverà.

E mentre gli studenti chiedono spazi dignitosi, altri giovani hanno deciso di occupare una scuola per fare esattamente il contrario: distruggerne una parte. La differenza è che i primi protestano perché vogliono studiare meglio, i secondi pare volessero diventare famosi. Una volta si marinava la scuola per andare al bar. Oggi si entra di nascosto per girare un video.

Poi c'è il capitolo social, dove la cronaca diventa rapidamente tribunale, soprattutto quando si scopre che i sei ragazzi appartengono, secondo le ricostruzioni circolate, a famiglie conosciute della città. Ed ecco comparire la categoria più italiana di tutte: il «figlio di». Come se il cognome potesse trasformare un danno da poche centinaia di euro in un trattato di sociologia. Per fortuna, almeno qui, le famiglie sembrano intenzionate a far seguire ai ragazzi un percorso di responsabilizzazione.

E poi c'è l'automotive. Qui non si rompono muri: si rischia di rompere un intero sistema produttivo.

Migliaia di lavoratori aspettano il piano industriale Stellantis, mentre sindacati e istituzioni tornano a chiedere certezze su modelli, investimenti, occupazione e indotto.

Anche qui, curiosamente, siamo davanti a una questione di spazi. Gli studenti chiedono spazio per muoversi nelle aule. I lavoratori chiedono spazio nel futuro industriale.

●

Luciano D'Arpino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le celebrazioni

Cento anni di Ciociaria

La Provincia svela il logo ufficiale

Il presidente Di Stefano firma l'atto che riconosce l'identità visiva

L'INIZIATIVA

PIETROPAGLIARELLA

■ Un secolo di storia, identità e trasformazioni racchiuso in un unico segno grafico. La Provincia di Frosinone compie cento anni e inaugura ufficialmente il cammino verso le celebrazioni del Centenario (1926-2026) presentando l'identità visiva che accompagnerà tutte le manifestazioni istituzionali, culturali e territoriali previste per l'importante traguardo.

In queste ore il Presidente dell'Ente di piazza Gramsci, Luca Di Stefano, ha sottoscritto l'attestazione formale che decreta l'elaborato grafico quale marchio ufficiale delle celebrazioni. Non si tratta di un semplice restyling o di un mero esercizio di design, ma della sintesi

visiva di un percorso avviato il 6 dicembre 1926, quando il regio decreto istituì formalmente la nuova circoscrizione provinciale laziale. Il logo è stato concepito per esprimere in maniera immediata e unitaria la coesione del territorio. Unisce visivamente le radici storiche con la proiezione verso il futuro, simboleggiando il legame profondo tra l'amministrazione provinciale, i novantuno Comuni che la compongono e l'intera comunità dei cittadini.

In questi cento anni l'ente ha svolto un ruolo cruciale: ha guidato la provincia attraverso le ferite drammatiche del secondo conflitto mondiale e la successiva ricostruzione post-bellica, ha sostenuto la progressiva industrializzazione lungo l'asse della via Casilina e della Valle del Sacco, fino ad approdare alle sfide contemporanee della transizione digitale e della sostenibilità ambientale.

**L'ELABORATO GRAFICO
UNISCE STORIA, MEMORIA
DELLA RICOSTRUZIONE E
FUTURO: ACCOMPAGNERÀ
TUTTE LE ATTIVITÀ**

«Il Centenario rappresenta un appuntamento che appartiene all'intero territorio», sottolinea con forza il Presidente Luca Di Stefano. «Non celebriamo semplicemente i cento anni di un Ente, ma un secolo di storia della nostra comunità provinciale, dei suoi Comuni, delle sue istituzioni e soprattutto delle donne e degli uomini che hanno contribuito alla crescita della provincia di Frosinone». La visione tracciata dal Presidente punta a fare del 2026 non un momento di nostalgia, bensì un volano di rilancio e coesione: «Questo simbolo accompagnerà un anniversario nel quale vogliamo raccontare ciò che siamo stati ma, soprattutto, guardare alla Provincia che vogliamo costruire nei prossimi anni. Il Centenario

dovrà essere un'occasione di partecipazione e di condivisione con tutti i Comuni del territorio. Vogliamo valorizzare la nostra storia senza limitarci a guardare indietro, perché conoscere il cammino compiuto in questi cento anni significa affrontare con maggiore consapevolezza le sfide che ci attendono. Il logo diventa così il segno distintivo di un percorso che vogliamo vivere insieme a tutto il territorio».



sdfsdfsdfs

dovrà essere un'occasione di partecipazione e di condivisione con tutti i Comuni del territorio. Vogliamo valorizzare la nostra storia senza limitarci a guardare indietro, perché conoscere il cammino compiuto in questi cento anni significa affrontare con maggiore consapevolezza le sfide che ci attendono. Il logo diventa così il segno distintivo di un percorso che vogliamo vivere insieme a tutto il territorio».

Il marchio appena ufficializzato sarà adottato secondo precise linee guida cromatiche e proporzionali su tutte le campagne di comunicazione, le pubblicazioni, i convegni e le mostre in programma.

Un'occasione per ribadire il ruolo centrale della Provincia quale "casa dei Comuni" e cerniera strategica per lo sviluppo della Ciociaria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIORNATA

■ Una visita istituzionale, ma anche l'occasione per presentare i nuovi dirigente delle volanti e del commissariato di Fuggi al procuratore.

Ieri mattina, il questore della provincia di Frosinone Stanislao Caruso ha incontrato il procuratore della Repubblica Francesco Minisci.

Nella circostanza è stato accompagnato dai due funzionari della polizia di Stato, in forza alla questura dallo scorso 7 settembre.

La visita si è svolta in un clima di grande cordialità, ed è servita a fare un punto della situazione tra il questore Caruso e il procuratore Minisci. Anche in vista della ripresa di tutte le attività in città e nel circondario dopo la pausa e-

Caruso in visita da Minisci

Incontro tra il procuratore e il questore



Gaudino, il questore Caruso, il procuratore Minisci e Dandini

stiva.

Il questore è arrivato negli uffici del palazzo di giustizia accompagnato dai due nuovi funzionari della polizia, in servizio alla questura di Frosinone da una decina di giorni. Il commissario Capo Stefano Dandini e il commissario capo Pasquale Gaudino, dal 7 settembre, sono alla guida, rispettivamente, dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico (la squadra volante) della questura e del commissariato di pubblica sicurezza di Fuggi.

La circostanza ha rappresentato l'occasione per sottolineare il profondo legame che unisce la

procura della Repubblica e la polizia di Stato, a testimonianza della reciproca fiducia e l'armonia istituzionale che caratterizzano quotidianamente i rapporti tra i magistrati inquirenti e il personale della polizia di Stato impegnato sul territorio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SONO STATI PRESENTATI
I DIRIGENTI DELLE VOLANTI
E DEL COMMISSARIATO
DI FUGGI
DANDINI E GAUDINO**

La questione

Vigili, assunzioni in stand-by

Resta ancora da superare il “nodo” tatuaggi: conferito un incarico professionale aggiuntivo per la verifica
L'arrivo dei nuovi agenti era atteso già in estate. Ora si spera che l'iter venga chiuso entro settembre

LA SITUAZIONE

CARMELA DI DOMENICO

■ Vigili urbani da assumere, tutto in stand-by. Resta ancora da superare il “nodo” tatuaggi, che pare aver comportato un cospicuo ritardo rispetto al cronoprogramma del concorso. Conferito, con la determina 617 del 15 settembre, un incarico professionale aggiuntivo per l'accertamento dell'idoneità dei candidati del concorso pubblico per la copertura di 13 posti di agente di Polizia locale, area Istruttori. Ovvero, più nel dettaglio, per la verifica della presenza dei tatuaggi.

Dopo i test superati e lo sforzo affrontato per risultare idonei al con-

**LE REGOLE PREVISTE
DAL BANDO PARLANO
CHIARO: LA PRESENZA
DI DECORAZIONI CUTANEE
NON È AMMESSA**



Il Comando della Polizia locale di Cassino

corso per vigili urbani che si è concluso lo scorso giugno, ora per i vincitori del bando resta l'ultimo ma decisivo step da affrontare. La strada verso il posto fisso passa, dunque, attraverso un'ultima rigorosissima prova: il controllo dei tatuaggi. In conformità con quanto prescritto dal bando di gara, i candidati idonei dovranno dimostrare di non avere alcun segno permanente o tatuaggio in zone del corpo visibili con l'uniforme d'ordinanza (sia estiva che invernale) o tatuaggi non visibili ma recanti messaggi contrari al decoro della divisa.

L'iter di verifica non è affatto banale: dopo la prima fase di idoneità sanitaria, per il completamento delle visite mediche è prevista quella

“analitica”, condotta da uno specialista in medicina del lavoro incaricato di verificare questo aspetto. Un passaggio che di fatto fa slittare ancora l'ingresso dei nuovi agenti attesi in estate. Le regole previste dal bando parlano chiaro: la presenza di tatuaggi o decorazioni cutanee visibili indossando le divise di servizio non è ammessa. Un passaggio che trasforma il medico del lavoro nell'ultimo decisivo “giudice” di questa accurata selezione. Con il conferimento martedì scorso di un incarico professionale aggiuntivo (per un compenso di poco superiore a 600 euro) a un medico competente per l'accertamento di idoneità dei candidati, si spera di chiudere definitivamente il cerchio. Il profes-

sionista incaricato dovrà vagliare tutta la documentazione sanitaria relativa ai candidati vincitori per verificare la presenza o l'assenza dei requisiti previsti dal bando. Quindi dei tatuaggi. Con l'arrivo delle nuove 13 unità si dovrebbe poter contare su 31 agenti in forza al Comando: una composizione che permetterebbe di far fronte con minor sacrificio anche ai servizi straordinari integrati con le altre forze dell'ordine. «Si spera di poter chiudere al più presto questa fase per poter contare su tutte le unità necessarie a garantire la massima sicurezza in una città importante come Cassino» il commento del vicesindaco e assessore al ramo, Gino Ranaldi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

■ Un trentennio al servizio del territorio; Luigi Maccaro alla vice presidenza di Exodus. Per la comunità di Cassino è il coronamento di 30 anni di impegno straordinario sul campo: Luigi Maccaro è stato nominato vicepresidente della Fondazione Exodus don Antonio Mazzi Ets.

Dopo aver guidato per tre decenni la sede locale - diventando un punto di riferimento fondamentale per la prevenzione recupero dalle dipendenze e l'accoglienza del disagio giovanile - Maccaro affiancherà il neopresidente Franco Taverna nella nuova governance formata a seguito della scomparsa del fondatore don Mazzi. Il suo costante lavoro a Cassino ha tracciato un solco indelebile nella storia dell'associazione la cui guida locale è sta-

Guiderà la Fondazione con Taverna

Maccaro nominato vicepresidente di Exodus

ta affidata dal primo luglio scorso a Barbara Zagaroli. Ora la sua esperienza sul campo entra nel vertice dell'ente insieme consiglieri Paolo Pigni, Renzo Mario Rosotti e Pasquale Lacagnina: Franco Taverna, già colonna portante della Fondazione garantisce la continuità valoriale mentre Luigi Maccaro porta al centro nazionale la voce e le competenze maturate nei territori per rispondere alle sfide alla fragilità del nostro tempo.

«Questa nuova fase ci chiede di trasformare la grande eredità che abbiamo ricevuto in nuove energie, nuovi progetti e risposte concrete - afferma il vicepresidente



Luigi Maccaro

Luigi Maccaro - Vogliamo rafforzare Exodus come comunità educativa, valorizzando le competenze e le esperienze maturate nei territori e costruendo insieme nuove risposte alle dipendenze, al disagio giovanile e alle fragilità del nostro tempo».

Le nomine giungono in un delicato momento storico e di profonda e viva commozione per tutta la struttura, a seguito della recente scomparsa dello storico fondatore, don Antonio Mazzi, a cui nel 2015 era stata conferita la cittadinanza onoraria di Cassino e la laurea honoris causa in Scienze pedagogiche dall'Università degli Studi di

Cassino.

Il neopresidente Franco Taverna, che è stato accanto al fondatore fin dalla prima ora, ha espresso profonda gratitudine per la fiducia accordata, rivolgendo il suo primo pensiero a don Mazzi: «Raccogliere il testimone e l'eredità morale, operativa e umana di don Antonio è un grande onore e, al tempo stesso, una responsabilità immensa nei confronti dei tanti ragazzi e delle famiglie che ogni giorno si affidano a noi. Il modo migliore per onorare la sua memoria è far camminare le sue idee con ancora più forza ed entusiasmo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scelta

Prevenzione, comunità unite

Aquino e Castrocielo fanno rete per la ricerca: tutti in marcia per "Walk for the Cure"

L'evento ricade nel venticinquesimo anniversario della Cinquecittà. Territorio e storia protagonisti

IL MESSAGGIO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Aquino e Castrocielo si vestiranno di rosa per una marcia dedicata alla prevenzione e alla salute femminile. È la "Walk for the Cure", in programma sabato prossimo, una camminata che attraverserà alcuni dei luoghi più significativi del territorio e che, nell'anno del 25° anniversario dell'Unione Cinquecittà, punta a trasformare la partecipazione in un messaggio concreto di solidarietà e sensibilizzazione.

La manifestazione prenderà il via alle 16.30 da piazza San Tommaso, ad Aquino, con partenza alle 17. Il percorso toccherà alcuni dei luoghi più significativi del territorio: la Casa di San Tommaso, Porta Capuana e gli Scavi archeologici di Aquinum. In ciascuna delle tre tappe è prevista una breve sosta con un

**COINVOLTI ISTITUZIONI,
ASSOCIAZIONI E CITTADINI:
LA PARTECIPAZIONE
DIVENTA IMPEGNO
CONCRETO**

approfondimento storico a cura del presidente della Dmo Alfonso Testa. Alle 18.30, all'arrivo presso l'area archeologica di Aquinum, nel territorio di Castrocielo, si terrà un convegno dedicato alla prevenzione dei tumori femminili. «Abbiamo voluto inserire questa iniziativa nelle celebrazioni per i 25 anni dell'Unione Cinquecittà - ha sottolineato il presidente dell'Unione, Giocchino Ferdinandini - perché crediamo che un anniversario debba essere anche un'occasione per rafforzare il senso di comunità e per promuovere valori importanti. La "Walk for the Cure" ci permette di mettere insieme sport, cultura, valorizzazione del territorio e solidarietà, ma soprattutto di portare all'attenzione di tutti l'importanza della prevenzione».

L'iniziativa nasce all'interno del



Gli scavi archeologici di Aquinum, tappa finale di "Walk for the Cure"

progetto "Walk for the Cure" di Komen Italia, che attraverso camminata solidali promuove la prevenzione e raccoglie fondi a sostegno dei programmi dedicati alla salute femminile. Nel corso della manifestazione sarà possibile acquistare la maglia ufficiale della Walk, al costo di 10 euro, con il ricavato destinato alla ricerca. «Aquino è orgogliosa di essere il punto di partenza di questa importante iniziativa - ha aggiunto il sindaco di Aquino Fausto Tomasi - Abbiamo aderito con convinzione perché riteniamo che la prevenzione debba essere promossa anche attraverso momenti di partecipazione e di comunità. Partire da piazza San Tommaso e attraversare alcuni luoghi simbolo della nostra città significa anche raccontare il nostro territorio attraverso una manifestazione che ha un obiettivo

sociale molto importante. Invito tutti i cittadini a partecipare e a indossare la maglia rosa per dare insieme un segnale concreto».

«Per Castrocielo è un piacere e un onore ospitare la parte conclusiva della Walk for the Cure - ha evidenziato il sindaco Gianni Fantacione - Gli Scavi di Aquinum saranno il punto di arrivo di una camminata che unisce due comunità, che porta con sé un messaggio di grande valore. La prevenzione riguarda tutti e iniziative come questa ci ricordano quanto sia importante fare rete, coinvolgendo istituzioni, associazioni e cittadini. Ci auguriamo che l'area archeologica possa accogliere una grande partecipazione e diventare, per una sera, il cuore di una comunità unita nel segno della solidarietà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTECORVO

■ Un importante riconoscimento nazionale premia l'eccellenza della sanità ciociara: la Rivista Medica Italiana ha pubblicato uno studio dedicato alla Radiologia della Casa della Salute di Pontecorvo, certificando il valore delle metodologie diagnostiche sviluppate dal team dell'Asl di Frosinone.

La ricerca, intitolata "Appropriatezza prescrittiva e riscontri patologici delle Tc coronarografiche presso la Radiologia della Casa della Salute di Pontecorvo" racconta un modello d'avanguardia per la diagnostica cardiaca. Il cuore dell'innovazione risiede nell'integrazione tra tecnologia all'avanguardia e rigore procedurale. Grazie all'introduzione della moderna Tc Philips Incisive a 128 strati (128 slices) e alla definizione di un protocollo condiviso con

Il ringraziamento dell'amministrazione

Casa della Salute, importante riconoscimento



Il personale rappresenta la vera eccellenza della sanità

i cardiologi aziendali, Pontecorvo è riuscita a strutturare un modello avanzato per la CoronarTc. Elemento chiave del sistema è l'utilizzo di un modulo di richiesta dedicato, compilato dai cardiologi prima di inviare il paziente all'esame. Questa procedura permette di migliorare la selezione clinica, ottimizzare la preparazione, innalzare la qualità dell'immagine diagnostica e ridurre al minimo le esposizioni non necessarie a radiazioni ionizzanti e mezzi di contrasto. «A nome personale e dell'intera amministrazione comunale voglio rivolgere i più vivi complimenti a tutta l'équipe della Radiologia di Pontecorvo guidata dai dot-

tori Igor Murro, Carlo Falcone e Laura Evangelista, che è stata riconosciuta, insieme a tutta l'équipe, composta dai tecnici Pietro Della Smirra, Massimo De Luca, Valter Palmucci e Marilena Di Manna, eccellenza della radiologia italiana. Un modello da eguagliare e da esportare. Per noi è motivo di grande orgoglio, visto che come amministrazione comunale abbiamo sempre sostenuto e incoraggiato l'incremento tecnologico e professionale della struttura di Pontecorvo. A tutti i professionisti e alla direttrice Angela Gabriele va il nostro grazie» ha commentato il sindaco Rotondo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento sabato scorso

Polizia di Stato tra sport e legalità

Tra i protagonisti della "Notte bianca"
Testimonial le campionesse Di Francisca e Campagna

SORA

NICOLETTAFINI

■ Sport, legalità e partecipazione hanno animato sabato scorso le strade di Sora, in occasione della nona edizione della Notte Bianca dello Sport, organizzata dall'Associazione Ducato di Sora 03039.

Una serata che ha visto la Polizia di Stato ancora una volta in prima linea, con le proprie professionalità, i suoi Gruppi Sportivi e la presenza di due campionesse d'eccezione. A veicolare il messaggio di legalità attraverso i valori dello sport sono state infatti Elisa Di Francisca e Aurora Campagna, testimonial e campionesse dei gruppi sportivi della Polizia di Stato. La loro presenza ha rappresentato uno dei momenti più significativi della manifestazione, offrendo ai presenti e soprattutto ai più giovani l'opportunità di incontrare da vicino due atlete che hanno fatto dello sport e dei suoi valori un punto di riferimento.

Accanto alle campionesse, la Polizia di Stato ha portato in piazza anche le proprie specialità, con gli stand della Polizia Scientifica e della Polizia Postale e delle Comunicazioni, creando occasioni di incontro e dialogo con cittadini e ragazzi.

A catturare, come sempre, l'attenzione di grandi e piccoli è stata poi la Lamborghini della Polizia di

contatto diretto e spontaneo con le istituzioni che, soprattutto per i più piccoli, può trasformarsi in un ricordo significativo.

Per lo svolgimento della manifestazione, la Questura di Frosinone ha coordinato i servizi necessari, con la presenza anche del personale del locale Commissariato, assicurando la presenza della Polizia di Stato nel corso della serata.

La Notte Bianca dello Sport si è trasformata così in una nuova occasione di incontro tra la Polizia di Stato e la comunità, con lo sport come filo conduttore e con le sue campionesse, i suoi operatori e i suoi mezzi capaci di parlare a un pubblico trasversale, dai più piccoli agli adulti.

Una serata che ha unito sport e legalità, creando occasioni di incontro e dialogo tra forze dell'ordine, i cittadini e soprattutto le nuove generazioni. Un modo concreto per testimoniare, anche attraverso lo sport, l'importanza del rispetto delle regole e dei valori di convivenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LAMBORGHINI DELLA POLIZIA HA CONQUISTATO LA CURIOSITÀ DI GRANDI E PICCOLI

Stato. La prestigiosa autovettura ha suscitato particolare entusiasmo soprattutto tra i bambini, che si sono avvicinati incuriositi, affascinati dalle sue caratteristiche e dalla possibilità di vedere da vicino uno dei simboli più riconoscibili della Polizia di Stato. Un momento apparentemente semplice, ma capace di creare quel



La polizia di Stato tra i protagonisti, sabato scorso, della Notte bianca dello sport a Sora; a veicolare il messaggio di legalità attraverso i valori dello sport sono state infatti Elisa Di Francisca e Aurora Campagna (insieme in alto a sinistra), testimonial e campionesse dei gruppi sportivi della Polizia di Stato



Novità in arrivo

Servizio scuolabus «Stabile fino al 2030»

Il sindaco Querqui annuncia la ripresa del trasporto scolastico
Prevista una gara d'appalto pluriennale per l'affidamento

CECCANO

■ L'Amministrazione Querqui vuole rendere il trasporto scolastico stabile e sostenibile fino a giugno del 2030. Lo scuolabus verrà riavviato entro metà novembre e, al contrario del passato, non si procederà con mini-affidamenti per sei mesi o un anno, ma con una gara d'appalto pluriennale che garantisca finalmente efficienza ed economicità.

Dal prossimo 28 settembre ripartirà anche la refezione scolastica, con la conferma di una mensa di qualità con prodotti biologici e stagionalità del menu. Sono state 260 le iscrizioni allo scuolabus entro il termine ultimo del 7 settembre scorso, in linea con i numeri e le tariffe della precedente fase sperimentale, tra gennaio e giugno scorsi. Ulteriori adesioni potranno essere valutate entro i primi 15 giorni di esercizio ed eventualmente autorizzate. Riguardo alla mensa scolastica, è pos-

sibile iscriversi sul portale istituzionale nel corso dell'intero anno scolastico. Il servizio, in continuità, garantirà quotidianamente pasti caldi per gli alunni della scuola dell'infanzia, del Progetto Primavera e della scuola primaria con corso a tempo pieno, oltre che per il personale didattico preposto alla somministrazione dei pasti. «Continuiamo a garantire i servizi scolastici ai nostri studenti - dichiara il sindaco, Andrea Querqui - malgrado, come per lo scuolabus, costi di gestione ancora troppo alti a fronte di un numero di abbonamenti che deve assolutamente crescere nel prossimo triennio. Per questo, oltre ad assi-

curare una più vantaggiosa gestione pluriennale, avvieremo prossimamente una campagna di sensibilizzazione all'uso del trasporto scolastico con un duplice obiettivo: l'aumento delle entrate del Comune, per rendere il servizio sempre più sostenibile e non gravare troppo sulla comunità, e la riduzione dell'utilizzo di veicoli per accompagnare i figli a scuola, per limitare congestioni del traffico e smog». L'assessore alla Pubblica Istruzione Francesca Ciotoli spiega: «Il servizio parte in ritardo anche nel 2026, ma per l'ultima volta. Le motivazioni risiedono principalmente nelle tempistiche tecniche necessarie alla determinazione di programmi e atti utili all'obiettivo pluriennale, ma anche nella valutazione di tutte le adesioni pervenute e dello scenario in trasformazione, che dovrebbe aprirsi alla fine di settembre con l'attivazione dell'Unità di Rete 09, di competenza regionale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I MEZZI RIPARTIRANNO
A METÀ NOVEMBRE
APERTE LE ISCRIZIONI
ALLA REFEZIONE
NEGLI ISTITUTI COMUNALI**



Gli scuolabus in servizio con il Comune di Ceccano



Il sindaco **Marco Colucci** ha illustrato il progetto "Spazio e Sviluppo Oil"

"Spazio e Sviluppo Oil"

Parte il progetto per l'orientamento e la formazione

L'iniziativa è rivolta
a lavoratori, imprese
e realtà del territorio

CEPRANO

SIMONETTA SCIRE'

■ I Comuni di Ceperano e Falvaterra promuovono in sinergia il progetto "Spazio e Sviluppo Oil", un'iniziativa rivolta a lavoratori, imprese e realtà del territorio con l'obiettivo di favorire la crescita professionale e sostenere lo sviluppo locale.

Lo annuncia il sindaco Marco Colucci, che spiega: «Il progetto mette a disposizione due importanti servizi. Il primo è dedicato all'orientamento, alla formazione e al lavoro e prevede attività di orientamento specialistico, formazione e riqualificazione professionale, attivazione di tirocini, accompagnamento al lavoro, sostegno all'auto-imprenditorialità, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze professionali. Invece, il secondo servizio riguarda il sostegno nei rapporti di lavoro. In tale ambito, sono previste consulenze specialistiche in materia di diritto del lavoro, attività di prevenzione e gestione dei conflitti, sostegno a

imprese e lavoratori e iniziative finalizzate alla promozione del benessere lavorativo. Inoltre, il progetto punta a favorire la diffusione di strumenti di welfare aziendale». Sono stati programmati gli appuntamenti: il primo si è svolto lunedì, il prossimo è in programma per martedì 13 ottobre, dalle 9 alle 13, e martedì 20 otto-

**COLUCCI: «CONSULENZE
IN MATERIA
DI DIRITTO DEL LAVORO,
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE
E WELFARE AZIENDALE»**

bre, dalle 9 alle 12. L'ultimo incontro in calendario si terrà martedì 17 novembre, con una doppia fascia oraria, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Gli incontri si svolgeranno presso la sala conferenze del Comune di Ceperano, al secondo piano. Dunque, "Spazio e Sviluppo Oil" rappresenta un'opportunità concreta per mettere in rete competenze, esigenze e opportunità, creando occasioni di orientamento e sostegno a chi cerca lavoro o vuole migliorare le proprie competenze e per le imprese che operano sul territorio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La comunicazione

Ufficio demografico Ecco le nuove modalità di accesso

Si punta a migliorare la qualità del servizio ai cittadini

MONTE S.G. CAMPANO

■ Il Comune di Monte San Giovanni Campano informa la cittadinanza che, al fine di migliorare l'organizzazione dei servizi, evitare assembramenti e rendere più efficiente l'attività degli uffici, sono state definite nuove modalità di accesso all'ufficio demografico. L'accesso e il ricevimento dei cittadini avverranno, di norma, esclusivamente previo appuntamento.

La prenotazione sarà necessaria, in particolare, per: rilascio e rinnovo della Carta d'Identità Elettronica (CIE); dichiarazioni di residenza, cancellazioni, cambi di abitazione e variazioni anagrafiche; pratiche relative agli atti di Stato Civile, ad eccezione delle dichiarazioni di nascita e di morte; servizi rivolti ai cittadini A.I.R.E. Non sarà, invece, necessaria la prenotazione per il rilascio dei certificati anagrafici, che potranno essere richiesti direttamente all'Ufficio nelle fasce di apertura al pubblico. Orari di apertura al pubblico: lunedì 8.30 - 12, martedì 14.45 - 16.45, mercoledì: 8.30 - 12; giovedì 8.30 - 12/ 14.45 -

16.45, venerdì 8.30 - 12. Gli appuntamenti potranno essere prenotati ai numeri 0775/289677 - 289933 oppure tramite PEC all'indirizzo comunemontesgc.demografico@pec.it. «Si tratta di un intervento organizzativo volto esclusivamente a migliorare la qualità del servizio - dichiara il Commissario prefettizio Tarricone - Abbiamo ritenuto opportuno prevedere il ricevimento su appuntamento per le pratiche che richiedono un esame più approfondito, mantenendo invece l'accesso senza prenotazione per il semplice rilascio dei certificati anagrafici. In questo modo intendiamo conciliare le esigenze dei cittadini con quelle di un'organizzazione più efficiente degli uffici». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dottor **Francesco Tarricone**

Sabato e domenica

In arrivo due giornate ecologiche Tutti uniti per il decoro del territorio

Pulizia di Fosso Rio,
della Rotabile, Montorli
e Santa Barbara

BOVILLE ERNICA

■ Due giornate ecologiche in programma sabato e domenica. Sabato ritrovo a San Lucio alle 8.30 per la pulizia di Fosso Rio, mentre domenica nel piazzale del Santuario di Santa Liberata per la pulizia della Rotabile fino al Lavatoio di Boville Ernica e Montorli/S.Barbara. «Il 19 e 20 settembre non saranno sempli-

cemente due giornate di pulizia - si legge sulla pagina social di presentazione dell'evento - Saranno due occasioni per dimostrare, con i fatti, quanto teniamo al luogo in cui viviamo. Porta un amico. Porta tuo figlio. Coinvolgi il vicino. Invita quella persona che dice sempre che vorrebbe vedere Boville più pulita. Questa è l'occasione per dimostrarlo». L'iniziativa è promossa dal Comune di Boville Ernica, con Legambiente - Puliamo il Mondo e il Circolo Legambiente intercomunale "Lamasena", insieme alle associazioni del territorio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un panorama del borgo



L'asilo nido di Morolo

Scuola

Rientro in classe contrassegnato da tante criticità

Minoranza all'attacco:
«Tante promesse
non mantenute»

MOROLO

■ La ripresa delle lezioni a Morolo si sta caratterizzando per una serie di disagi che stanno coinvolgendo studenti e famiglie. L'avvio dell'anno scolastico, è la denuncia dei consiglieri di opposizione, è accompagnato da criticità nell'organizzazione e nell'attivazione dei servizi scolastici gestiti dal Comune, con ripercussioni sulla gestione quotidiana da parte dei genitori. Le criticità riguardano diversi servizi che interessano la scuola dell'infanzia, la primaria e l'asilo nido. I disagi partono dal trasporto scolastico: il servizio di scuolabus è stato programmato con graver ritardo rispetto all'avvio dell'anno scolastico, lasciando nell'incertezza chi lavora. Molti genitori sono stati costretti a prendere giorni di ferie solo per riuscire a portare i figli a scuola il primo giorno. A completare il quadro c'è la beffa sulle tariffe, con la sparizione delle agevolazioni, fino all'episodio più grave: per disorganizzazione, alcuni bambini sono rimasti a piedi alla fermata. Non

va meglio sul fronte refezione. L'assenza della mensa costringe i piccoli della scuola dell'infanzia all'uscita anticipata; alle elementari, gli alunni di prima e seconda possono restare fino al pomeriggio, ma arrangiandosi con il pranzo al sacco. Una situazione che diventa paradossale guardando ai conti: il plesso Cerquotti è stato

**LA DENUNCIA
PIÙ PESANTE:
«RISCOSE LE RETTE
PER L'ASILO NIDO
MAI APERTO»**

destinatario di circa 300mila euro di fondi Pnrr destinati ai lavori di ampliamento della mensa. «Ci chiediamo: com'è possibile investire tanto denaro pubblico e ritrovarsi, a settembre, con le cucine sbarrate, orari ridotti e bambini costretti a mangiare un panino sui banchi? Il quadro tocca il fondo con l'asilo nido comunale. L'apertura, prevista per il 1° settembre, non è avvenuta. L'ente non ha esitato a incassare in anticipo la retta del mese in corso. Risultato? Famiglie costrette a sborsare altri soldi per baby-sitter». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La comunicazione

Trasporto pubblico locale Il servizio è regolare

A darne notizia
l'assessore alla mobilità
Kristalia Papaevangelii

ALATRI

■ L'assessore alla mobilità Kristalia Papaevangelii conferma che il servizio di trasporto pubblico locale è regolare e non ha subito modifiche.

«L'amministrazione comunale rinnova l'informazione alla cittadinanza: a tutt'oggi non si registrano ulteriori novità in me-

rito all'avvio delle nuove Unità di Rete del Trasporto Pubblico Locale. Il servizio prosegue regolarmente, senza variazioni per l'utenza. Il Comune continua a seguire con attenzione l'evolversi della situazione, mantenendo il confronto con la Regione Lazio e con gli organismi competenti.

Eventuali nuove comunicazioni ufficiali saranno tempestivamente condivise attraverso i consueti canali istituzionali», spiega l'assessore Kristalia Papaevangelii. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuova caserma dei carabinieri

● «Lunedì mattina negli uffici della Prefettura di Frosinone, alla presenza della dottoressa Blasi e della dottoressa Scala, ho firmato il contratto di locazione relativo alla nuova Stazione dei carabinieri - informa il sindaco di Supino Gianfranco Barletta - Una grande soddisfazione per me e la mia amministrazione».





Paesi in Festival

Tre giorni a spasso nella storia

Un itinerario culturale tra Fregellae ad Arce, Fabrateria Nova a San Giovanni Incarico e Ceprano. L'Ecomuseo Argil organizza un fine settimana tra archeologia, musica, spettacolo e natura

L'EVENTO

ARIANNA CASTALDI

■ Tre giornate in cammino tra storia e contemporaneità. Tre città unite da un percorso di riscoperta dei luoghi della memoria collettiva e del territorio. È questo "Paesi in Festival", la manifestazione, organizzata dall'Ecomuseo Argil, che prenderà il via venerdì 18 settembre e che, fino a domenica 20, accompagnerà il pubblico in un viaggio nella storia della Valle Latina. L'itinerario si snoderà tra Fregellae, ad Arce, Fabrateria Nova, a San Giovanni Incarico, e Ceprano, intrecciando archeologia, musica, teatro, danza, gastronomia e natura, con la Via Latina come asse simbolico e storico. Un viaggio che, attraverso la figura di Argil, il cranio fossile dell'Uomo di Ceprano, affonda le sue radici nella preistoria e riconduce il percorso alle origini della presenza umana in questo territorio.

L'iniziativa, sotto la direzione artistica di Silvia Coarelli, con Ivana Orsini e Otello Rosi, è realizzata con il patrocinio e il contributo dell'Ente Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, nell'ambito del programma "Vivi nel Parco il 2026", ed è finanziata dalla Regione Lazio - Servizi Culturali. Il festival si svolge inoltre in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina, con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Frosinone - Provincia Creativa e dei Comuni di Arce, Ceprano e San Giovanni Incarico, e con la collaborazione dell'associazione ASD il Lago.

Il programma

L'apertura della manifestazione è prevista per venerdì alle 18.30 a Ce-

prano, con la presentazione della terza edizione, al Supercinema. All'inaugurazione, che verterà sul tema "Tre città, un paesaggio in movimento", interverranno i promotori della manifestazione, la direzione dell'Ecomuseo Argil, i sindaci di Arce, Ceprano e San Giovanni Incarico e le associazioni partner. A seguire, alle 19.30, spazio al cinema d'autore con la proiezione di "Limoni a Varsavia", il film di Bruno Colella, che sarà presente per un incontro con il pubblico.

Il tema della seconda giornata sarà invece "Incontri, Laboratori e Risonanze di Comunità". Il Chiostro del Convento di Sant'Antonio ospiterà, a partire dalle 9.30, gli Stati Generali del Territorio, con un confronto dedicato alle testimonianze archeologiche e paleontologiche del Basso Lazio, alla loro tutela e valorizzazione e alle nuove tecnologie.

FRA GLI OBIETTIVI LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI E IL SUPERAMENTO DEI CAMPANILISMI PER UN UNICO PARCO DIFFUSO

L'evento si articolerà su due focus principali. Il primo analizzerà la rivoluzione digitale nei musei e l'importanza scientifica e divulgativa dei contenuti multimediali e delle tecnologie come ricostruzioni 3D, realtà aumentata e percorsi immersivi a tutti. Il secondo momento di confronto si concentrerà sul superamento dei campanilismi locali, evidenziando come la presenza di tre vicine aree archeologiche imponga di abbandonare la frammentazione dei singoli comuni per realizzare un parco archeologico diffuso di rilievo



IL CAMMINO

Domenica 20 settembre una camminata di 8,5 chilometri per un viaggio a ritroso nella storia della Valle Latina. La prima tappa sarà dedicata a Fabrateria Nova, alla rinascita nel 124 a.C., con la ricostruzione monumentale e la nuova vita della città dopo la fine di Fregellae. La seconda tappa porterà invece a Fregellae, per raccontare la distruzione del 125 a.C.: il dramma della storia e la fine della gloriosa colonia romana, cancellata dall'assedio. La terza tappa sarà infine a Ceprano e sarà dedicata ad Argil e all'origine e all'insediamento: qui la linea del tempo si azzera per toccare l'Origine, partendo dai 400.000 anni del fossile umano Argil fino ai successivi insediamenti sorti lungo il fiume Liri.

internazionale. Ad arricchire la giornata, dalle 10 alle 18, lo stesso chiostro farà da cornice a una mostra di artigianato locale, con esposizioni di ceramiche e cesti in vimini.

La giornata proseguirà poi all'insediamento della musica e delle tradizioni popolari, celebrando la cultura immateriale e l'oralità come veri perni dell'identità locale e memoria collettiva, capace di unire le diverse generazioni della Valle Latina. In particolare, il maestro Mattia Dell'Uomo condurrà un'esperienza multidisciplinare dedicata al canto sul tamburo, al saltarello e alla ballarelle. Il programma dei laboratori si dividerà in due momenti: alle ore 11 si terrà l'incontro dedicato al canto sul tamburo, mentre alle ore 16 l'attenzione si sposterà sulle danze tradizionali. In serata gli eventi si spostano alla PiazzEda, con la rappresentazione teatrale "Argil e il Papiro del Cosa" dalla compagnia I Comedianti, alle 21, seguita alle 22 dal concerto dei Trillanti 2.0 Trio e dalla festa di chiusura "Risonanze di Comunità".

Il momento centrale sarà però domenica 20 settembre, con "Il Cammino della Valle Latina": un itinerario di circa 8,5 chilometri che partirà da Fabrateria Nova, a San Giovanni Incarico, raggiungerà Fregellae ad Arce e proseguirà verso Ceprano, lungo la storica via Opi, con una sosta agli scavi della Via Latina. Nel pomeriggio è previsto l'arrivo in piazza Cavour con l'apertura straordinaria della Chiesa dell'Annunziata.

Un vero e proprio cammino nella storia, accompagnato dagli interventi musicali della banda concertistica "Vincenzo Bellini" di San Giovanni Incarico, diretta dal maestro Gianfranco Ricci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAIMONDO, KVERNADZE E ALVINI PROTAGONISTI SU SKY

«POSSIAMO GIOCARCELA CON TUTTI»

Il punto Il tecnico dei ciociari e i due calciatori all'unisono
«Come forte, ma abbiamo le carte in regola per dire la nostra»

PAG 24



Calcio

**Anagni ancora al palo
Coppa, nel preliminare
Cervaro supera il Fondi**

Pag 25



Atletica

**Trofeo Città dei Papi
Trionfa Todisco (CUS)
Partecipazione record**

Pag 26



Tennis

**Torneo Open Wesport
A Frosinone è già
tempo delle finali**

Pag 27



€ 1,40 * ANNO 148 - N° 254
ITALIA
Sped. in A.P. 0135/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

FROSINONE

Giovedì 17 Settembre 2026 • S.Roberto Bellamino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Su MoltoFuturo
Ecco lo specchio che proietta visioni manipolate
Un inserto di 24 pagine



«Sono un sopravvissuto»
Salman Rushdie
«Libertà a rischio, non pieghiamoci»
De Palo a pag. 22



A 10 anni dalla morte
Ciampi, l'eredità del banchiere presidente di tutti
Ajello a pag. 19



LA MOSSA DI MELONI, IL TAGLIO DAL 2027

Auto medio-piccole e moto, via il bollo

► Una sola esenzione a famiglia, riguarderà 14,5 milioni di veicoli. Costo: 2,3 miliardi
La premier: togliamo una tassa odiata. Le opposizioni: spudorata manovra elettorale

ROMA Piccole auto e moto: via il bollo. La premier: «Tolta una tassa odiata».

Bechis, Sciarra e Pigliautile alle pag. 2, 3 e 5

L'editoriale/1
Discorso sullo stato dell'Unione

LA FORZA DELL'EUROPA E IL RUOLO DEGLI STATI

Michele Valensise

L'incipit, affidato a Charles Dickens, coglie nel segno. Se la velocità del cambiamento è incredibile e le sfide sono eccezionali, si può ben ricordare quel che lo scrittore inglese disse dell'epoca della rivoluzione francese («Era il migliore dei tempi, era il peggiore dei tempi»). Per l'Europa, significa certificarne contemporaneamente la condizione di forza e di precarietà. All'emiciclo del Parlamento europeo Ursula von der Leyen sceglie di dare un messaggio ambizioso, ma consapevole della portata dei problemi da affrontare. Rivendica il ruolo propositivo della Commissione, anticipa proposte creative, sorvola su aspetti controversi o complicati (...)

Continua a pag. 11

L'editoriale/2
Risparmio e conti correnti
Giuseppe Vegas a pag. 11

SFIDA SCUDETTO È caccia al biglietto per il match tra le prime due della serie A



Roma-Inter, l'Olimpico sarà sold out Aloisi, Carina e Riggio nello Sport

I precedenti/La storia
Quando Berlusconi levò l'Ici
Mario Ajello a pag. 5

Il focus
Fondi dai risparmi del Recovery
Andrea Pira a pag. 2

21 I numeri veri
I MERCATI CHIEDONO IL CONTO
Marco Fortis a pag. 16

Dopo 3 anni +0,25%
La Fed rialza i tassi
Gualta e l'analisi di Angelo De Mattia a pag. 15

21 Le inchieste del Messaggero

Il privilegio di Webuild: una corsia preferenziale per gli incassi del Pnrr

Andrea Bassi e Andrea Pira

«Solo a me e prima di tutti». La norma, con un beneficiario quasi unico, è spuntata qualche mese fa nel decreto numero 19 del 19 febbraio 2026, da molti conosciuto come «Decreto Pnrr», ma che andrebbe invece ribattezzato come il «Decreto Webuild». E la ragione è semplice. A un problema sentito in tutto il settore, quello di ottenere pagamenti certi e rapidi, e ristori per il caro materiali per tutte le imprese, si è deciso di dare risposta sostanzialmente ad un'unica sola società. Webuild, appunto. E da quel provvedimento che bisogna dunque partire se si vogliono comprendere le ragioni per le quali il gruppo di costruzioni ha inviato al governo una lettera allarmata e allarmante, che ha affondato in Borsa il titolo della società, arrivata a perdere in una sola seduta (mercoledì 9 settembre) l'8 per cento, portando le perdite in un anno a Piazza Affari a oltre il 45 per cento, e facendo sorgere dubbi tra gli analisti sulle prospettive di cassa del gruppo.

A pag. 7

La risposta alla guerra ibrida di Mosca nei confronti dell'Europa
Crosetto: «Un patto tra i partiti contro le interferenze estere»

Bechis a pag. 8

È un 50enne italiano disoccupato. La confessione nella notte

Roma, preso il cecchino
«Ho sparato alle donne solo per divertimento»



Chiriatti e Urbani a pag. 13

Frosinone

Lite in famiglia segnala i su YouPol: scatta l'arresto

FROSINONE A Frosinone un uomo è stato arrestato dalla Polizia per maltrattamenti nei confronti della compagna, dopo una segnalazione arrivata tramite l'app YouPol. Gli investigatori della Squadra Mobile hanno ricostruito un quadro di presunte condotte vessatorie e minacciose, che avrebbero provocato nella donna sofferenze morali e psicologiche. La Polizia rinnova l'invito alle vittime di violenza a non rimanere in silenzio e a chiedere aiuto.

Mingarelli a pag. 57



SIAMO IL CREDITO PER LA TUA AZIENDA

bancaifis.it



Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, TEMPO DI CAMBIAMENTI

La Luna ora nel tuo segno si oppone a Urano, come per ricordarti che i cambiamenti che hai programmato non possono essere rimandati e che è necessario inserire quotidianamente un piccolo elemento di novità nella giornata. C'è anche Chirone che domani cambierà segno e che ti offre la sua collaborazione per quanto riguarda la salute, guidandoti lungo percorsi innovativi che ti consentono di attraversare con grande facilità il guado. **MANTRA DEL GIORNO** Perfino i problemi si trasformano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 11



I provvedimenti del governo

LA GIORNATA

dalla nostra inviata
OSLO Boom. Mezz'ora prima del Consiglio dei ministri chiamato a prorogare l'ennesimo taglio delle accise, Giorgia Meloni sgancia la "bomba". Via il bollo sulle auto «di piccola e media potenza», quelle fino a 80 kw, ma anche su moto e scooter, annunciano fonti di Palazzo Chigi lasciando parlamentari e cronisti a bocca aperta. Per non parlare dell'altra metà campo: «ma che davvero?», è la domanda amara che rimbalza nei capannelli di Camera e Senato. La misura a sorpresa, tenuta coperta fino all'ultimo, standole stime del governo vale per oltre il 70% delle auto in circolazione: 500, Clio, Panda, Twingo e via discorrendo. Conteggiando anche le due ruote, nel complesso tocca circa 14,5 milioni di veicoli, un'enormità. Ogni cittadino avrà diritto a una sola agevolazione: stop nel 2027, anche se il governo punta a rendere l'addio al bollo strutturale vita naturale durante.

E così, dopo aver strappato a Silvio Berlusconi il record del governo più longevo della Repubblica, l'ormai ex underdog cerca di scappare al Cavaliere un altro primato non da poco: cancellare con un colpo di bianchetto una delle «tasse più odiate dagli italiani», copyright della presidente del Consiglio in persona. Parafrasando, cava sans dire, il Berlusconi, che quando mise a segno il coup de theatre sulla prima casa contava nelle file del suo governo una giovanissima Giorgia Meloni. Correva l'anno 2006, per il Cavaliere la

tassa più detestata dagli italiani era l'Ici. Per la leader di Fdi il balzello da colpire e affondare è il bollo su auto, moto e scooter: ci provò anche Berlusconi nel 2008, ma questa è un'altra storia ancora - per dare respiro agli italiani alle prese con la fiammata dei prezzi dei carburanti che, tra Hormuz e Babel-Mandeb, appare ormai inarrestabile. Con il governo in affanno, che ormai fatica a tenergli testa. Finora si contano 17 decreti all'attivo per sfiorciare il prezzo di diesel e benzina, oltre 2,7 miliardi spesi nello scontro generale degli automobilisti che, davanti a prezzi lievitati come panna montata, faticano a percepire lo sconto calato dall'alto. E allora si cambia modulo di gioco, Meloni diktat. E si gioca per vincere, perché, benché il premier puntualizzi piccata di voler andare fino in fondo snobbando le ricostruzioni sulla tentazione di un voto anticipato, alla mossa taglia-bollo resta incolato addosso un chiaro sapore elettorale. Tant'è che quando arriva l'off di Palazzo Chigi che l'annuncia, sia in Fichi in Lega sono in molti a storcere il naso per il tempismo: «Ha bruciato tutti sul tempo», la lagnanza che rimbalza. Vale a dire: Meloni se l'è

LA MOSSA A SORPRESA NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CHE PROROGA DI SETTE GIORNI IL MINI-SCONTO SULLE ACCISE

Abolizione del bollo su moto e piccole auto Via dal primo gennaio

► Meloni: «Eliminata la tassa più odiosa». Una sola «esenzione» a famiglia
La misura per utilitarie e vetture di media potenza: 14,5 milioni di veicoli



In Italia circolano quasi 42 milioni di automobili e quasi 8 milioni di motocicli. L'insieme di tutte le imposte sui mezzi di trasporto privati porta allo Stato un gettito di circa 70 miliardi

intestata per passare all'incasso elettorale. L'antipasto della campagna elettorale che verrà il premier lo serve subito, al termine del Cdm: «Altri propongono la patrimoniale, noi togliamo le tasse sulle proprietà». Touche.

L'ACCELERAZIONE

L'accelerazione, arrivata dopo una notte al cardiopalmo tra numeri, conti e proiezioni, giunge al mattino dopo una serie di contatti tra Meloni e i due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini (che in Cdm ha poi reso una informativa sulle criticità relative alla continuità dei cantieri nel settore ferroviario e sul caro materiali). Maurizio Lupi è il titolare del Mef. È lui, il gran visir dei numeri e dei conti in ordi-

ne, l'osso duro da vincere. Tant'è che anche Salvini, il leader del suo partito, entra in campo per fargli digerire una misura che costa ben 2,3 miliardi, poco meno di quanto speso finora per gli sconti sulle accise. Che vanno avanti, seppur in misura ridotta, rimpiccioliti rispetto al 17,1 centesimo al litro su cui ormai avevamo fatto il callo.

IL RICHIAMO A BERLUSCONI: «FACCIAMO COME LUI CON L'ICI» E OGGI LA MISSIONE A OSLO PER IL GAS

A spiegare il cambio di rotta ci pensa la premier, che arriva in conferenza stampa piazzandosi tra i due vicepremier e il responsabile di via XX Settembre. È lei che ha voluto imprimere l'accelerazione, fino alla sera prima decisa a combattere le resistenze di chi la invitava a prender tempo, prorogare ancora, per mettere a terra misure che inizialmente dovevano essere «mirate e selettive». Poi si è deciso di virare, complice forse lo scontento generale degli italiani per la corsa a perdifiato dei prezzi. Adottare una misura *erga omnes* o quasi, tagliando fuori il popolo dei SUV e dei macchinoni, visto che il balzello resiste per le auto sopra gli 80 kw. E tenendo dentro il ceto medio, che rischia di restare a bocca asciutta, soprattutto se fosse passato il bonus benzina in stile Draghi. «I proventi del bollo» vanno alle Regioni ma «chiaramente non stiamo varando un provvedimento che deve pagare qualcun altro: trasferiremo alle Regioni la quota delle risorse che rappresenta per loro un mancato introito». L'impegno su cui la premier mette la faccia. La partita si chiude, che già se ne apre un'altra. Oggi Meloni volerà a Oslo per sondare una nuova rotta del petrolio e del gas, oliare rapporti con un partner strategico. Perché il futuro del governo è il bis a Palazzo Chigi passa anche da qui, dai rincari delle bollette e dai prezzi della benzina alle stelle, vale a dire dalle tasche degli italiani. Berlusconi docet.

Illeana Sciarra
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modelli di auto che rientrano nella soglia dell'esenzione 2027 (≤ 80 kW)									
La legge prevede l'esenzione per un solo autoveicolo per persona fisica, alimentato a benzina o gasolio (anche in combinazione con altra propulsione, quindi anche ibrido) con potenza non superiore a 80 kW (109 CV).									
Modello	Motorizzazione/alternativa	Potenza	Stato	Note	Modello	Motorizzazione/alternativa	Potenza	Stato	Note
Fiat Panda	1.0 Hybrid	51 kW	✓	Entro soglia	Volkswagen Polo	1.0 MPI/TSI	55-75 kW	✓	Entro soglia
Fiat 500	1.0 Hybrid	51 kW	✓	Entro soglia	SEAT Ibiza	1.0 MPI/TSI	55-75 kW	✓	Entro soglia
Fiat 500	1.2 benzina	51 kW	✓	Entro soglia	Renault Clio	1.0 TCE	67 kW	✓	Entro soglia
Lancia Ypsilon	1.0 Hybrid	51 kW	✓	Entro soglia	Renault Clio	1.0 TCE	67 kW	✓	Entro soglia
Toyota Aygo X	1.0 benzina	52 kW	✓	Entro soglia	Citroën C3	1.2 benzina/Hybrid	80 kW	✓	Esattamente al limite
Suzuki Swift	1.2 Hybrid	61 kW	✓	Entro soglia	Opel Corsa	1.2 benzina/Hybrid	80 kW	✓	Esattamente al limite
Hyundai i30	1.0 MPI	40-49 kW	✓	Entro soglia	Peugeot 208	1.2 benzina/Hybrid	80 kW	✓	Verificare versione
Kia Picanto	1.0	46 kW	✓	Entro soglia	Toyota Yaris	Alcune versioni	≤ 80 kW	✓	Verificare versione
Dacia Sandero	1.0 TCE/GPL	Variable	⚠	Verificare versione	Dacia Duster	Alcune versioni	≤ 80 kW	✓	Caso particolare per la Dacia
Skoda Fabia	1.0 MPI/TSI	55-75 kW	✓	Entro soglia	Skoda Scala	1.0	55 kW	✓	Esattamente al limite
					Mercedes Classe A	A 180, alcune versioni	80 kW	✓	Verificare versione

Il focus

I risparmi del Pnrr come copertura Dal Piano i 2,3 miliardi per le Regioni

possibile uscita anticipata dalla procedura europea per disavanzo nel caso, tra una settimana, Eurostat dovesse rivedere al ribasso il dato sul deficit 2025, certificando il rientro sotto il parametro Ue del 3%. La prospettiva è tutt'altro che remota. È «senz'altro una possibilità», ha detto ieri il commissario europeo all'Economia, Valdis Dombrovskis, parlando con Bloomberg. Per stessa ammissione del ministro dell'Economia, la cancellazione del bollo auto nel 2027, di cui beneficeranno 14,5 milioni di automobilisti e che riguarderà tutte le moto e oltre il 70% delle auto, è arrivata in modo sofferto.

A sostegno dei desiderata della maggioranza è arrivato però il Piano nazionale di ripresa e resilienza. È dalle economie sui prestiti e sui contributi a fondo perduto del Pnrr che è stato possibile recuperare 2,3 miliardi, necessari a compensare le Regioni del mancato gettito del bollo. In pratica, decorsa la scadenza del 30 giugno 2026 e accertate le risorse sulle quali non

sussistono obbligazioni giuridicamente vincolanti e non necessarie per il conseguimento degli obiettivi Piano, oggetto di rendicontazione all'Unione europea, queste risorse si possono utilizzare. Fuori sacco, nell'ultima ora prima del cdm, sono così entrati l'abolizione del bollo e 280 milioni in più per le borse di studio universitarie.

Da mesi il governo è al lavoro per reperire le coperture a sostegno di cittadini e imprese nel mezzo delle tensioni sui prezzi dei carburanti causate dal conflitto in Medio Oriente e dalle strozzature nei transiti chiave per il passaggio del gas e delle petroliere.

Le sussieguirsi di proroghe per

gli sconti sui prezzi al distributore iniziate a marzo, costato oltre 2,7 miliardi, è stato finanziato a seconda dei decreti ricorrendo a tagli dei ministeri (700 milioni circa), fondi del Mef, extragegiti Iva quando sufficiente, la richiesta di una anticipazione delle imposte sui dividendi per gli energetici.

L'ECOFIN

La situazione internazionale, tuttavia, sembra al momento remare contro le esigenze di bilancio. Il petrolio, sia il Wti riferimento del greggio statunitense, sia il Brent del Mare del Nord, sono sopra i 100 dollari al barile. Un quadro serio che induce Roma a sollecitare un'azione euro-

IL TESORO HA USATO LA POSSIBILITÀ DI USARE LA PARTE DI RECOVERY CHE NON ERA STATA IMPEGNATA AL 30 GIUGNO SCORSO



MERCATINO DELL'USATO
Dal 19 settembre al 27 settembre

Oltre 400 auto e pezzi di ricambio
Viale Monti Lepini km 0,800, Cassino (FR)

Calcio femminile
Giallazzurre,
prima vittoria
stagionale e secondo
risultato utile
Fabrizi a pag. 61



Serie D
Anagni, un'altra
sconfitta:
L'Unipomezia
passa 2-0
Papillo a pag. 61



Serie A
Mister Alvini: «In campo
bisogna essere leoni»

I canarini sono al lavoro in vista della sfida con il Como. Nel frattempo, mister Alvini sul gioco osserva: «Bisogna essere aggressivi come un leone»
Cobellis a pag. 61

Allarme su YouPol, arrestato

► Maltrattamenti ai danni della compagna: la donna chiama la polizia tramite l'App Un 30enne, invece, è stato bloccato per violazione del divieto di avvicinamento

A Frosinone doppio intervento della Polizia per episodi di violenza in ambito familiare. Un uomo è stato arrestato per maltrattamenti nei confronti della compagna dopo una segnalazione tramite YouPol. Un 30enne, invece, è stato arrestato per aver violato il divieto di avvicinamento al padre, che avrebbe subito minacce e aggressioni legate a richieste di denaro. Dopo la direttissima, il giovane, difeso dall'avvocato Antonio Cuccini, è stato rimesso in libertà.

Mingarelli a pag. 57



Postazione YouPol

Il colpo ad Anagni: portati via ori e soldi da una cassaforte
Si fingono carabinieri e truffano una coppia di pensionati

Le truffe agli anziani continuano a rappresentare un fenomeno preoccupante in Ciociaria. L'ultimo colpo, in termini di tempo, arriva da Anagni, una coppia è stata raggiunta da un falso maresciallo dei carabinieri che, con la scusa di una verifica sui gioielli legata a una rapina, ha fatto consegnare oro e contanti a una complice. Sono in corso le indagini. A Sora, invece, la Polizia ha



denunciato un 38enne napoletano che raccoglieva denaro fingendosi volontario di una falsa associazione benefica. Sequestrati tesserini, ricevute e materiale contraffatto, oltre a circa 80 euro. Infine, a Vasanello, una truffa simile è stata sventata dalla Polizia Stradale di Frosinone, che ha intercettato l'auto dei presunti responsabili e arrestato i due occupanti.

Carnevale a pag. 59

Strade, nuovo look ma lavori fermi sulla via per i tifosi

► Piano per riqualificare arterie cittadine, ma niente nuovo tratto per la gara con il Como

Nuovo look per diverse strade di Frosinone. L'amministrazione comunale a seguito dell'accensione del mutuo di un milione di euro ha approvato lo stanziamento di 1,2 milioni per il rifacimento di alcune arterie cittadine. Gli interventi interesseranno tre quadranti diversi del capoluogo: l'area est, l'area centro e quella ovest. Nel frattempo, la strada per i tifosi ospiti, al Casale, già asfaltata, tarda ad aprirsi: da giorni i lavori a carico dell'amministrazione provinciale sono completamente fermi.

Russo a pag. 56

La succursale
"Severi", alunni
in aula in attesa
di soluzioni

Dopo lo sciopero di martedì mattina, gli studenti della succursale dello Scientifico "Severi" di Frosinone sono tornati a scuola, ma sono in attesa di soluzioni.

Nolfi a pag. 56

Pontecorvo, con Nicola Brunesi torna a vivere lo storico emporio



«Riapro l'edicola e inseguo un sogno»

Al centro Nicola Brunesi; tra il padre e lo zio fondatori dello storico Emporio nato nel 1983
Caramadre a pag. 58

Regione, fondi contro il rischio spopolamento

PICCOLI CENTRI

Gli abitanti sono sempre di meno, così come i giovani, la carenza di servizi e posti di lavoro si trascina da anni e i labirintici centri storici sono sempre più vuoti, con case senza luci e finestre chiuse. È l'istintiva di molti piccoli comuni, quelli delle aree interne, dove il pericolo spopolamento è sempre più in agguato, penetrante. In tutto questo s'innesta un altro capitolo, quello legato alla capacità di spesa degli enti locali, spesso alle prese con bilanci anemici. Una questione divenuta un'emergenza per tanti amministratori locali. Per la Regione, invece, ha assunto i connotati di un'urgenza da affrontare nel tentativo di provare a fermare il fenomeno, che rischia di essere irreversibile. È in questo contesto che s'inserisce l'intervento finanziario della Pisana: cinque milioni di euro per le municipalità collinari e montane. A snocciolare le cifre è stato l'assessore a Personale, Sicurezza urbana, Polizia locale, Enti locali e Università della Regione,

OLTRE CINQUE MILIONI PER SERVIZI, SCUOLA E TERZA ETÀ



Luisa Regimenti: ben «3,5 milioni di euro, nell'ambito del Piano triennale dei piccoli comuni, per potenziare i servizi scolastici, riqualificare e adeguare i locali adibiti a centri anziani, mentre 1,7 milioni sono destinati a coprire le spese sostenute nell'erogazione di servizi essenziali da parte di Comuni in forma associata e delle Comunità montane - ha spiegato -. Ho accolto con soddisfazione il fatto che in I Commissione del Consiglio regionale i provvedimenti siano passati senza osservazioni, ma con la diffusa consapevolezza che bisogna agire con tempestività sul tema». Poi Regimenti ha sottolineato: «La rinascita delle aree interne rappresenta una delle sfide cruciali per il futuro. Lo spopolamento di questi territori non è un destino ineluttabile, ma può essere fermato se tutte le istituzioni agiscono in modo sinergico. Noi siamo al fianco dei sindaci e dei cittadini per aumentare i servizi e introdurre iniziative che possano favorire la nascita di attività imprenditoriali private e la residenzialità. Se crescono le aree interne, cresce tutto il sistema Lazio e si salvaguarda il cuore identitario e autentico della Regione».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino

Rally, trenta multe al Campo Miranda

Circa 30 auto sono state rimosse a Campo Miranda, a Cassino, dove era stato disposto il divieto di sosta per le attività legate al rally. Il provvedimento era stato segnalato già da sabato, ma diversi pendolari hanno lasciato comunque le vetture nel parcheggio gratuito vicino alla stazione. Dalle 18 di martedì la Polizia Locale ha avviato sanzioni e rimozioni, con l'intervento dei carri attrezzi. I proprietari dovranno pagare multa, rimozione e custodia. Polemiche sui social da parte degli automobilisti multati.

Simone a pag. 59



CONSORZIO
INDUSTRIALE
DEL LAZIO

www.consorziolazio.it [consorzioindustrialelazio](https://www.facebook.com/consorzioindustrialelazio) [consorziolazio](https://www.instagram.com/consorziolazio)

VIABILITÀ

Nuovo look per diverse strade di Frosinone. L'amministrazione comunale a seguito dell'accensione del mutuo di un milione di euro ha approvato lo stanziamento di 1,2 milioni per il rifacimento di alcune strade della città. Si tratta di interventi di bonifica del manto stradale ammalorato e conseguenti rifacimenti delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso, nonché la segnaletica orizzontale nelle strade interessate. Anche se la lista delle strade interessate non è stata comunicata dall'amministrazione, i lavori interesseranno tre quadranti diversi del capoluogo: l'area est, l'area centro e quella ovest. L'appalto se lo è aggiudicato la Sm Costruzioni di Roma che ha offerto un ribasso del 31,9%. Dopo decenni di assenza totale di manutenzione da qualche tempo si è registrato un deciso cambio di passo. Tra le principali strade sono state riasfaltate da poco tempo Corso della Repubblica (primo tratto), viale Marconi, via Fosse Ardeatine, via Cicerone, via Tiburtina, via Mascagni, via Madonna delle Rose, via Ferrarelli, via Valle Cupa. Ora c'è una lista di priorità di strade da riasfaltare: nelle prossime settimane il Comune deciderà da dove partire.

STRADA PER I TIFOSI

La strada per i tifosi, al Casaleno, sta diventando un giallo. Asfaltata prima della gara iniziale con la Juventus, sembrava tutto pronto per ottenere questa infrastruttura che consentisse un aumento dei livelli di sicurezza con i tifosi ospiti e quelli locali ancor più separati e soprattutto con qualche spazio in più per i tifosi di casa sia in termini di migliore pedonabilità in fase di deflusso che di parcheggi. Da giorni però i lavori a carico dell'amministrazione provinciale sono completamente fermi. Una strada di 250 metri che collega viale Olimpia e viale Michelangelo, attesa da otto anni ed ora prossima alla realizzazione in quanto di pertinenza di una futura nuova scuola, non riesce mai ad arrivare a conclusione. Alla terza partita in casa ancora non si riesce a comprendere le difficoltà dell'ente di piazza Gramsci a guida Luca Di Stefano per ultimare questa arteria, eseguire i relativi collaudi e consegnarla al Comune per l'uso in occasione di incontri sportivi.

Strade, cantieri per 1,2 milioni

Via per i tifosi, lavori fermi

► Il Comune approva stanziamento per riqualificare arterie in tre quadranti
 Nel capoluogo si attende ancora l'apertura del tratto dedicato ai sostenitori ospiti



La strada di collegamento tra viale Michelangelo e viale Olimpia: è stata già asfaltata

PER INTERVENTI VARI PROGRAMMATI EMESSE ORDINANZE DI DIVIETO DI SOSTA E DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

Del resto la Questura è stata chiara: senza collaudi i mezzi che trasportano i tifosi ospiti di lì non passano. Dalla Provincia non trapela alcuna informazione, il Comune attende la conclusione dell'iter e a ieri non aveva ricevuto alcuna comunicazione in merito. I tifosi del Frosinone invece si ritroveranno anche domenica prossima in occasione della partita interna con il

Come a dover subire disagi per via delle consuete limitazioni.

Diverse ordinanze di chiusura o limitazione alla circolazione sono state firmate dal comandante della polizia locale, Dino Padovani, sempre per consentire rifacimenti di arterie o manutenzioni viarie. Lunedì e martedì prossimi dalle 07 fino alle 18 previsto divieto di circolazione in via Cona. Dalla giornata del 23 alla giornata del 25 settembre, dalle 7 alle 18, il restringimento di carreggiata con senso unico alternato in via Termine d'Alatri, nel tratto compreso tra l'intersezione con via per Casamari e quella con via Colle del Papa, per ripristino pavimentazione sede stradale. Fino al 25 settembre divieti di sosta dalle 7 alle 18 in vicolo del Portone, nel tratto compreso tra il civico 41 ed il civico 44 di via Moccia, per lavori di scavo su suolo pubblico e passaggio di linea telefonica. Per la manifestazione denominata Piagiam Run sabato scatteranno divieto di sosta, dalle 18 fino alle 21, in Piazza Martiri di Valle Rotonda, nell'area centrale del parcheggio antistante il Parco Matusa, e il divieto di circolazione lungo il percorso della gara podistica e limitatamente al passaggio della stessa (partenza ore 19 con seguente percorso: Parco Matusa, viale Giuseppe Mazzini, via Piave, viale Tevere, piazza Ferrante, via Adige, via Po, viale Tevere, via Adige, viale Giuseppe Mazzini, Parco Matusa).

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANETA SCUOLA

Dopo lo sciopero di martedì mattina, gli studenti della succursale del Liceo Scientifico "Francesco Severi" di Frosinone sono tornati a scuola, ma la loro protesta non è ancora finita. Alunne e alunni, infatti, sono in attesa di risposte concrete da parte delle istituzioni in merito ai numerosi problemi presentati dalla nuova sede di via Giuseppe Verdi. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, i ragazzi hanno denunciato le criticità dell'edificio assegnato alla scuola, come le aule troppo piccole, al punto da non poter accogliere al loro interno neppure una lavagna. Per questo motivo, non sono disposti ad attendere a lungo: qualora non si dovesse intervenire tempestivamente, si dichiarano pronti a scioperare anche per l'intera prossima settimana. Al loro fianco si schierano anche i genitori, preoccupati che, in situazioni di emergenza, la conformazione inadatta dell'edificio possa

Succursale del "Severi", dopo lo sciopero studenti in classe in attesa di soluzioni

mettere a rischio la sicurezza degli studenti. Gli alunni della sede di via Verdi, però, non sembrerebbero essere gli unici del Liceo Severi a riscontrare delle criticità. Per i pendolari che frequentano la sede centrale di viale Europa si starebbe presentando un problema: la mancanza di collegamenti fra la scuola e le fermate dei bus Cotral. Come testimonia una studentessa, infatti, con l'arrivo del Brt, il Bus rapid transit, anche il trasporto scolastico sembrerebbe

SEGNALATI DISAGI PER IL TRASPORTO DEI RAGAZZI CHE FREQUENTANO LA SEDE CENTRALE DI VIALE EUROPA



La sede distaccata del liceo "Severi" in via Verdi

subire non pochi disagi. «Quest'anno le criticità legate ai trasporti sono praticamente triplicate. Purtroppo, da quando è stato inaugurato il Brt, i bus Cotral sono costretti a passare "fuori" dal

centro di Frosinone e questo comporta un sacco di problemi per noi studenti. Per noi che studiamo nella sede centrale del Severi, la fermata più vicina si trova di fronte alla stazione dei vigili del

fuoco. Questo comporta l'impossibilità di prendere l'autobus in tempo all'uscita da scuola, costringendo alcuni di noi a tornare a casa addirittura alle 16». Il problema, però, non sembre-

rebbe presentarsi soltanto nell'orario di uscita da scuola. Stando a quanto racconta la ragazza, in molti sono preoccupati al pensiero di dover percorrere quasi un chilometro a piedi d'inverno, nelle prime ore della mattinata. «Per ora la difficoltà riguarda soltanto la "fatica di camminare", poiché di prima mattina le temperature ci consentono di raggiungere la scuola in maniera abbastanza tranquilla» spiega. «Il nostro pensiero è rivolto più che altro a quest'inverno, perché quando pioverà sarà un problema: arriveremo a scuola completamente zuppi. Oltre a questo, la nostra preoccupazione sta anche nel dover attraversare via dei Monti Lepini a piedi tutti i giorni. Non ci sentiamo di certo al sicuro». Qualora gli studenti volessero evitare la sfacchinata, per ottenere un collegamento efficiente con la sede della loro scuola sarebbero costretti a comprare l'abbonamento per il Trasporto pubblico locale.

Ludovica Nolfi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pd, tutti i delegati della segreteria

POLITICA

«Con l'assegnazione delle deleghe diamo piena operatività alla nostra segreteria. Abbiamo costruito una squadra che dovrà lavorare con serietà, spirito di servizio e forte presenza sul territorio».

Così il segretario provinciale del Pd, Achille Migliorelli, dopo l'assegnazione degli incarichi ai componenti della segreteria provinciale del partito.

Ecco i componenti dell'organismo con le relative deleghe: Nazzareno Pillozzi (vice segretario), Diego Cecconi (coordinatore segreteria), Elsa De Angelis (organizzazione, tessera e coordinamento dei circoli), Ivan Quatrana (enti locali), Francesca Cerquozzi (ini-

ziativa politica e comunicazione), Umberto Zimarri (piattaforma programmatica, formazione politica, associazionismo), Francesca Calamari (pari opportunità), Matteo Campoli (servizi sanitari e territoriali), Barbara Di Rollo (enti intermedi, partecipate, rapporti con forze politiche e parti sociali), Marco Scaccia (commercio, artigianato e pmi), Jacopo Stamegna (tutela e politiche ambientali, ciclo dei rifiuti, emergenza climatica), Emilia-no Cinelli (urbanistica e rigenerazione urbana), Elisa Ceccarelli (aree interne e coesione territoriale), Giacomo Dell'Unto (salute mentale e benessere psicologico), Daniele Mattarocchia (turismo e valorizzazione territoriale), Irene De Angelis Curtis (scuola e istruzione), Fe-

derica Forte (politiche europee), Greta Mazzettino (welfare e politiche sociali), Virginia Kofler (università, legalità e memoria), Giovanni Di Meo (pubblica amministrazione, professioni e innovazione), Marco Delle Cese (sviluppo economico e transizione ecologica), Gabriele Reggi (agricoltura e politiche energetiche), Giulio Conti (infrastrutture e servizio idrico), Marco Tallini (diritti, mobilità e politiche abitative), Andrea De Ciantis (cultura e politiche sportive), Mario Felli (giustizia, sicurezza urbana e protezione civile), Marino Iacovacci (politiche del lavoro), Mario De Cunto (segretario provinciale Giovanni democratici, politiche giovanili).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

La forza del Frosinone, che ha iniziato bene il campionato di Serie A, conquistando 7 punti nelle prime 4 giornate, è rappresentata dal gruppo storico che ha portato la squadra giallazzurra per la quarta volta nel massimo campionato italiano. Mister Massimiliano Alvini e i suoi ragazzi stanno piacevolmente sorprendendo tutta Italia.

Ieri, durante l'allenamento della squadra giallazzurra, erano presenti le telecamere di Sky, che ha intervistato mister Massimiliano Alvini e l'attaccante Antonio Raimondo, vice-capocannoniere di Serie A con 4 reti. Quale il segreto di questo Frosinone? Cosa serve per fare bene? «Serve una identità precisa che devi mettere den-

IL TECNICO SU RAIMONDO: «GLI AUGURO LA NAZIONALE, È UN GIOCATORE INTERESSANTE»

tro la partita - le parole di Alvini all'intervistatore -. Bisogna essere aggressivi come un leone, altrimenti vieni sopraffatto da squadre che hanno una maggiore qualità. Alla base dei nostri risultati c'è sempre stata la disciplina. Mi piace l'ordine, la coesione, sono cose molto importanti per me».

Un Alvini che cerca anche una personale rivincita rispetto alla precedente e sfortunata esperienza in A alla guida della Cremonese. «Mi sono riaffacciato alla Serie A con maggiore esperienza dopo quella di Cremona, avendo ben chiaro in mente il percorso da fare. Insieme alla società per un risultato che il Frosinone non ha mai centrato e che sarebbe fantastico». Un cammino che domenica prossima vedrà sulla strada del Frosinone il Come di Cesc Fabregas, terzo in classifica e autore di un ottimo esordio in

ALVINI: «SCENDERE IN CAMPO COME LEONI»

► Il mister sul suo Frosinone: «Alla base dei risultati c'è sempre stata la disciplina, ordine e coesione per me sono molto importanti. Io in A con maggiore esperienza»



Raimondo premiato dopo la gara con il Venezia

Champions, dove ha battuto nettamente il Lipsia. Alvini tributa il giusto merito al suo più illustre collega: «In Italia siamo fortunati ad avere un allenatore come Fabregas, che ha una squadra con

determinate caratteristiche ben riconoscibili, oltre ad una società che sta investendo molto. È sicuramente bello misurarsi con questa realtà. Nelle prime 4 giornate il campionato ha espresso qual-

cosa di positivo. Stiamo andando verso un calcio più europeo, compresi anche noi grazie alle esperienze che io e il mio staff abbiamo fatto». Infine un giudizio su Raimondo e sulle sue possibilità

in Nazionale: «Il percorso di Antonio può essere quello. A lui glielo auguro, è un prospetto interessante e ha tutto per fare bene». E proprio il diretto interessato, Antonio Raimondo, commenta il

buon inizio del Frosinone: «Siamo partiti bene, compresa la partita con la Juve. Anche personalmente sono partito bene e bisogna continuare così con il lavoro». Poi sul Como: «Faremo la nostra partita, cercando di portare a casa il massimo. Rispetto per il Como, ma noi siamo il Frosinone e cercheremo di fare il nostro gioco. Io e molti altri siamo insieme dall'anno scorso e conosciamo bene il mister e sappiamo cosa vuole». Sul suo eventuale futuro in Nazionale: «Al momento non penso alla nazionale. Ovviamente è un obiettivo, sarebbe un sogno, per ora cerco di fare bene con il Frosinone». A chi si ispira Raimondo? «Il mio idolo da bambino era Cavani, per la sua voglia di fare, di lottare, di non mollare mai». Infine un pensiero su Sinisa Mihajlovic, che lo lanciò nel

DOMENICA ALLO "STIRPE" ARRIVA IL TEMIBILE COMO, INCONTRO AFFIDATO ALL'ARBITRO CHIFFI

Bologna: «È stato molto importante per me, perché è stato lui a farmi esordire in Serie A e lo porterò sempre nel cuore». L'altro uomo del momento è Giorgi Kvernadze e anche lui ha parlato ai microfoni di Sky: «Abbiamo iniziato bene come squadra e anche a livello personale. Me lo aspettavo perché abbiamo lavorato bene in ritiro». Sulla partita contro il Como: «Sono una buona squadra, ma ancora non abbiamo studiato come giocare. In casa vogliamo fare bella figura e cercheremo di vincere come facciamo sempre. Speriamo di fare bene e di salvarci». A dirigere Frosinone-Como è stato designato l'arbitro Daniele Chiffi della sezione di Padova.

Beniamino Cobelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Canarine al primo successo Quattro punti in due turni

CALCIO FEMMINILE

Un avvio di campionato di Serie B da protagonista. Dopo il pareggio pirotecnico al debutto, il Frosinone Femminile ha conquistato, nello scorso weekend, la prima vittoria stagionale superando con un netto 3-1 il Lumezzane al termine di una prestazione più che convincente. Quattro punti nelle prime due giornate raccontano l'ottima salute del gruppo giallazzurro, perfettamente calato nella nuova realtà cadetta. Il match di domenica scorsa ha confermato le buone qualità tecniche della squadra unite ad un discreto cinismo. Incassato il gol del momentaneo vantaggio ospite firmato da Bonetti al quarto d'ora, le giallazzurre di mister Foglietta non si sono disintese e hanno ribaltato l'inerzia del match già prima dell'intervallo grazie al sigillo di Hamamoto sul finire della prima frazione di gioco.

Nella ripresa è salita in cattedra Ferrato, lesta a timbrare il sorpasso in avvio di ripresa prima del gol della sicurezza firmato da Battistini che, nel finale, ha messo il suo sigillo sul 3-1. Il successo casalingo da seguito al prezioso punto strappato nella prima giornata di campionato sul campo della Res Donna Roma. In quell'occasione le ciciare avevano risposto colpo su colpo all'avvio arretrante delle capitaline, seconde in classifica al termine della scorsa stagione: andate sotto per la marcatura di Giuliani e il raddoppio di Ripamonti dopo una dozzina di minuti, le giallazzurre hanno riaperto i



Il tecnico del Frosinone Femminile, Francesco Foglietta

giochi al ventisettesimo con Landà per poi trovare il definitivo pareggio all'ottantesimo ancora con Ferrato. Al termine della gara contro le lombarde del Lumezzane il tecnico ciciaro Francesco Foglietta, visibilmente soddisfatto, si è complimentato per la prova di grande carattere delle sue ragazze ed ha ribadito il concetto di dover superare gli ostacoli e le varie difficoltà se si vuole fare bene; le premesse per proseguire nel migliore dei modi questo cammino ci sono tutte. Tra le sorprese positive di que-

LUMEZZANE BATTUTO 3-1 AL TERMINE DI UNA PRESTAZIONE CONVINCENTE ORA LA SOSTA

sto primo scorcio di stagione c'è anche Hamamoto, che si è messa in luce sfoderando due ottime prestazioni. Dopo il turno di sosta in programma, questo fine settimana, le ciciare saranno di nuovo protagoniste sul campo del Moncalieri Women, compagne che si trova appaiata al Frosinone in classifica generale con quattro punti, ottenuti grazie alla vittoria casalinga contro il Catania e al successivo pareggio a reti bianche in casa del Venezia. In questi giorni quindi le canarine avranno l'opportunità di dare continuità al lavoro svolto nel precampionato prima di preparare al meglio la trasferta in Piemonte. Con una Ferrato già decisiva in entrambe le uscite e un impianto di gioco solido, le ciciare confermano di avere le carte in regola per togliersi più di qualche soddisfazione.

Gianpiero Fabrizi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anagni fallisce un rigore L'Unipomezia passa 2-0

SERIE D

Terza sconfitta consecutiva, seconda casalinga, per la Città di Anagni di mister Giorgio Galluzzo (nella foto), neopromosso in Serie D. Ieri pomeriggio i ciciari sono stati superati al «Roberto Del Bianco» per 2-0 dal non certo irresistibile Unipomezia al termine di una gara dove gli anagnini avrebbero meritato di più. La partita era valida per la terza giornata di andata del massimo campionato dilettantistico regionale, girone G. Anagni che resta al palo, fanalino di coda del girone dove nessuna squadra è a punteggio pieno.

Ieri gara sulla falsariga delle precedenti in campionato per la Città di Anagni, che fa la partita, crea tante occasioni, ma non finalizza. Sbagliato anche un calcio di rigore al 24' della ripresa da Lorenzo Vasco che si faceva parare il tiro dagli undici metri sull'1-0 per gli ospiti dal portiere dell'Unipomezia. Mister Giorgio Galluzzo cambiava ancora il portiere Under riproponendo di nuovo tra i pali Russi al posto di Aceto. Per cercare di risolvere il problema del gol, schierati dall'inizio ben quattro giocatori offensivi, Folio, Flamini, Cosimi e Maurizi, ma la palla non è voluta entrare. Avvio buono per la Città di Anagni che prova a spingere sull'acceleratore creando buone occasioni con Maurizi e Flamini senza impensierire troppo la difesa dell'Unipomezia,



SERIE D GIRONE G

RISULTATI	
Anagni-Unipomezia	0-2
Anzio-Monastir	3-1
Aranova-Albalonga	1-0
Atletico Lodigiani-Latte Dolce	2-2
Gelbison-Budoni	2-1
Oseese-Trastevere	1-1
Paganese-Afragolese	0-0
Sarrabus Ogliastro-Vigor Gialloblu	0-2
Venafro-Sarnese	0-1

CLASSIFICA	P	D	V	N	P	F	S
OSSESE	7	3	2	1	0	5	1
PAGANESE	7	3	2	1	0	5	3
SARNESE	7	3	2	1	0	4	2
TRASTEVERE	6	3	2	0	1	8	5
VIGOR GIALLOBLU	7	3	2	1	0	4	2
MONASTIR	6	3	2	0	1	8	5
ALBALONGA	6	3	2	0	1	6	4
ARANOVIA	5	3	1	2	0	3	2
UNIPOMEZIA	4	3	1	1	1	4	3
ANZO	4	3	1	1	1	3	2
GELBISON	4	3	1	1	1	3	3
SARRABUS OGLIASTRO	3	3	0	2	2	4	
AFRAGOLESE	3	3	0	3	0	1	1
BUDONI	1	3	0	1	2	4	6
VENAFRO	1	3	0	1	2	3	
LOTTE DOLCE	1	3	0	1	2	4	8
ATLETICO LODIGIANI	1	3	0	1	2	5	10
ANAGNI	0	3	0	3	1	9	

PROSSIMO TURNO 20 SETTEMBRE
Afragolese-Venafro; Albalonga-Sarrabus Ogliastro; Budoni-Anzio; Latte Dolce-Anagni; Monastir-Aranova; Sarnese-Gelbison; Trastevere-Paganese; Unipomezia-Oseese; Vigor Gialloblu-Atletico Lodigiani

che un po' a sorpresa passa in vantaggio con Morelli abile a superare Russi. I ciciari accusano il colpo e fanno fatica a reagire. Nella ripresa i ragazzi di Galluzzo molto più concentrati creano altre palle-gol con Flamini e De Crescenzo fino ad arrivare al rigore sbagliato da Vasco. Con la squadra di casa proiettata in attacco arrivava il raddoppio in contropiede dell'Unipomezia con Amadio al 38' della ripresa che chiudeva la gara. Molto rammarico in casa dei ciciari ancora a zero punti. La squadra gioca a l'impegno c'è, manca la cattiveria agonistica e la precisione in zona gol. Inoltre la squadra viene punita ad ogni minimo errore. Problemi sui quali dovrà lavorare molto mister Giorgio Galluzzo. Domenica tanto prima trasferta in terra sarda per l'Anagni, che andrà sul campo del Sassari Latte Dolce.

Città di Anagni: Russi, Alfano, Pralini, Iurgens, Gravina, Vasco, Flamini, De Crescenzo, Cosimi, Maurizi, Folio. A disp.: Aceto, Laziz, Abbondanza, Di Vico, De Rosa, Lapicicella, Fenicchia, Stano, Pizzelli. All. Galluzzo.

Unipomezia: Garziti, Amadio, Bordi, Castelli, Gemini, Grasseti, Morelli, Persichini, Senesi, Tondi, Valle. A disp.: Zandri, Buche, Buonpane, De Santis, Giandomenico, Menniti, Ortigoza, Sunday, Ali, Casciotti. Arbitro: Guarino di Avellino. Reti: 34' p.t. Morelli, 38' s.t. Amadio.

Emiliano Papilio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281150
anni
1876Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

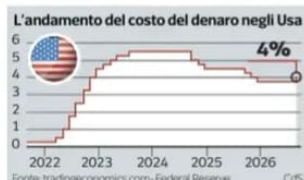
Domani gratis
Le grandi interviste
di Vittorio Feltri
Il libro «I miei anni in via Solferino»
in edicola con il Corriere

Domani su 7
Pattinson e i 40 anni:
«Vado a letto presto»
di Alberto Fassio
a pagina 40



VALLEVERDE

Stati Uniti Prima volta dal 2023



La Fed alza i tassi di 25 punti L'ira di Trump

di Francesco Bertolino e Viviana Mazza

Tutto come previsto. La Federal Reserve, con Kevin Warsh presidente, rialza i tassi di interesse. Il costo del denaro sale così dalla forchetta tra il 3,50% e il 3,75% a quella tra il 3,75% e il 4%. Si tratta del primo aumento dal luglio del 2023. Prima di questa decisione, il «Comitato federale del mercato aperto» aveva ridotto i tassi sei volte. Trump furioso: «Abbassateli!»

a pagina 32

UN CONTO SALATO CHE PAGHEREMO

di Daniele Manca

Dai ieri il costo del credito per famiglie e imprese americane sarà più caro. E probabilmente non solo per loro. Non accadeva dal 2023. Non deve essere stata una decisione facile il rialzo dei tassi per Kevin Warsh. Nominato lo scorso 30 gennaio da Trump a capo della banca centrale statunitense ha preso il posto dell'odiato, da Mr Donald, Jerome Powell. Secondo il presidente degli Stati Uniti, l'America avrebbe dovuto avere i tassi più bassi del mondo. Ma Powell (indicato anch'esso alla guida Fed ai tempi del primo Trump) resisteva. Per una volta almeno, Warsh deve avere invidiato Christine Lagarde della Banca centrale europea. L'avvocata francese ha alle spalle 21 Paesi che condividono solo una moneta, non parlano la stessa lingua, non fanno che dividersi su dossier come la difesa o le scelte industriali. Ma su una cosa sinora sono apparsi granitici: l'indipendenza della banca centrale non si tocca. Questo per un motivo: garantire la stabilità dei prezzi (il rialzo dei tassi con alta inflazione è lo strumento principe), significa assicurare anche la sopravvivenza dei governi stessi.

continua a pagina 30

Esentate le vetture fino a 80 kilowatt di potenza e le moto. Giorgetti: decisione sofferta, diventerà strutturale

«Auto piccole e medie, via il bollo»

La mossa di Meloni: tolta una delle tasse più odiate. Le opposizioni: manovra elettorale

di Simone Canettieri, Andrea Ducci e Enrico Marro

Via il bollo per le moto e per le auto piccole e medie, fino a 80 kw. L'annuncio del governo arriva a sorpresa poco prima della riunione del Consiglio dei ministri che poi ha approvato la misura. Ecco la mossa di Meloni. Lo stop, che scatterà nel 2027 (e previsto per il solo 2027), per l'esecutivo riguarderà nel complesso circa 14,5 milioni di veicoli. «Abbiamo una tassa odiosa», ha detto la premier. E il ministro Giorgetti: «Decisione sofferta, diventerà strutturale». Le opposizioni: «Manovra elettorale».

da pagina 2 a pagina 5

LA MISURA

Dalla Panda alla C3, tutti i modelli esonerati

di Edoardo Nastri

a pagina 4

GIANNELLI



INTERVISTA CON IL VICE PREMIER SALVINI

«Pontida, niente polemiche Collaborare con Mosca»

di Marco Cremonesi



Tutti insieme a Pontida nel nome di Bossi. «Quel genio assoluto — dice Salvini — che ci ha riuniti lì». Se poi qualcuno si vuole escludere, va avanti, son fatti suoi. E il bollo cancellato per la auto più piccole? «Una misura di partenza — promette —, si può allargare anche ad auto più potenti. Nella legge di bilancio penso che vedremo molto altro». La Russia? «Ci si deve collaborare».

a pagina 11

Oltre 20 le vittime L'edificio era stato bombardato



Un soccorritore con in braccio una bambina palestinese estratta dalle macerie del palazzo crollato ieri a Gaza City

Crolla il palazzo a Gaza È una strage di bambini

di Davide Frattini

Quello che era rimasto in piedi dei cinque piani del palazzo, a Gaza City, è crollato nella notte. Sepolte dalle macerie le cento anime che lo abitavano. Dei venti corpi recuperati, undici sono bambini. a pagina 16

Europa L'allarme sui nazionalisti

Von der Leyen: «Il Canada membro associato della Ue»

di Francesca Basso

«Ultranazionalisti e russi vogliono frantumare l'Ue». Così von der Leyen, che ha proposto un «articolo 4» simile a quello Nato, cioè un «protocollo di sicurezza d'emergenza». E al premier canadese Carney: «Vorrei che il Canada fosse il primo membro associato dell'Europa».

alle pagine 6 e 7

ARRESTATO UN 20ENNE, DUE DENUNCIATI

Milano, rabbino aggredito alla fermata dell'autobus

di Castagnoli e Lio

a pagina 25

L'INTERVENTO

La famiglia del bosco: i silenzi e l'amore negato

di Susanna Tamaro

alle pagine 36 e 37

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Signori della Corte, onorevoli giurati: prendo la parola davanti a questo tribunale dei social riunito in seduta permanente per difendere il diritto del calciatore Kylian Mbappé di pensarla diversamente da molti di noi. Il Mbappé e altri due calciatori non spagnoli del Real Madrid si sono plasticamente dissociati da una campagna patriottica, arrotondando e coprendo con le mani una maglietta a sostegno degli abitanti di Ceuta, l'eccezione spagnola che ad agosto fu scossa da una «crisi migratoria», come dicono quelli che parlano bene, cioè fu invasa da una massa di disperati a cui era stato fatto credere che l'approdo in quella cittadina li avrebbe resi di colpo europei.

Signori della Corte, onorevoli giurati: la domanda che vi pongo è la seguente. Il

Invece Mbappé



fatto di lavorare in Spagna obbliga Mbappé a schierarsi sempre e comunque dalla parte della nazione in cui vive e che lo paga? Oppure il fuoriclasse francese è libero di pensarla come vuole, o di non voler far sapere agli altri come la pensa, o anche di non pensarla in alcun modo? Il clima che si respira in Europa si è così incrinato da farci considerare ogni stecca sul coro un oltraggio o un tradimento? E diamo ormai talmente importanza ai soldi da credere che comprino tutto, compreso il diritto di avere idee politiche e sociali diverse da quelle di coloro che ci passano lo stipendio? Non ditemi che anche Mbappé l'anticonformista è diventato un radical chic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banca Ifis

SIAMO IL CREDITO PER LA TUA AZIENDA

bancaifis.it





la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPPELLINI

il venerdì

DOMANI IN EDICOLA

il venerdì
Parla Cesare Cremonini
"Riparto dopo 25 anni"

R sport
Il rifiuto di Mbappé
Ceuta spacca il Real
di CROSETTI e RIVERO
a pagina 41



Giovedì
17 settembre 2026
Anno 51 - N° 216
Oggi con
I piaceri del Gusto
in Italia € 2,50

Gaza, strage di bambini nel palazzo degli sfollati

La nuda verità
di un massacro

di LUIGI MANCONI

Sul conto di chi mettere la più recente strage nella striscia di Gaza? Ovvero quelle decine di morti, quelle centinaia di feriti e quei tanti dispersi.

➔ a pagina 19

di FABIO TONACCI

Quel palazzo di sei piani chiamato al-Saada, "felicità" in arabo, si reggeva a malapena in piedi. Era stato bombardato durante la prima operazione di terra israeliana che aveva raggiunto i quartieri occidentali di Gaza City ma, per qualche arcana combinazione statica, aveva resistito. Diroccato, pericolante, inclinato su un lato.

➔ alle pagine 14 e 15
con un servizio di GABRIELLA COLARUSSO



Bollo, il regalo di Meloni

Dal 2027 addio alla tassa per le auto medie e piccole e per tutte le moto: "Era tra le più odiate". Il governo coprirà con i fondi del Pnrr il mancato introito per le Regioni. Giorgetti: scelta sofferta

Via il bollo auto per moto, veicoli piccoli e medi. È il regalo della premier che lo definisce "tra le tasse più odiate". Lo stop andrà in vigore nel 2027 e varrà per un solo mezzo di proprietà. La cancellazione costerà 2,3 miliardi e il governo coprirà il mancato introito per le Regioni con i fondi del Pnrr. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti parla di scelta sofferta. La mossa, chiaramente da campagna elettorale.

di BINI, CIRIACO, COLOMBO e LONGHIN

➔ alle pagine 2 e 3

LA LETTERA
di ELLY SCHLEIN

Cara premier,
uniamo le forze
su clima e energia

Gentile Presidente, l'estate appena trascorsa, la più calda mai registrata, ha rivelato la nostra vulnerabilità.

➔ a pagina 4

L'INCHIESTA



Solare o eolico
la brusca frenata
sulle fonti rinnovabili
"Obiettivi falliti"

di FILIPPO SANTELLI

➔ alle pagine 6 e 7

L'ALLARME

Von der Leyen:
"Ultranazionalisti
e russi vogliono
frantumare la Ue"

dal nostro inviato
CLAUDIO TITO



STRASBURGO

La Russia sta mettendo in atto una strategia del terrore. La «sicurezza» e l'«indipendenza» dell'Unione europea sono stati il cuore del discorso sullo "Stato dell'Unione" svolto ieri da Ursula von der Leyen al Parlamento europeo. Una situazione così grave da richiamare la necessità di stringere nuove amicizie.

➔ alle pagine 10 e 11, servizio di AMATO

Fbi: "Mosca pianifica
omicidi mirati
in Europa e Usa"

di MASSIMO BASILE

➔ a pagina 9

IL CASO

I sudtirolesi e l'Afd
"Separiamoci
subito dall'Italia"

di TONIA MASTROBUONI

Fine agosto, Magdeburgo. Al congresso nazionale del movimento giovanile dell'Afd "Generation Deutschland" viene festeggiato lo Spitzenkandidat Ulrich Siegmund. Sul palco con lui, tra teorie della razza e antieuropeismo, c'è la altoatesina Melanie Maier.

➔ a pagina 24

L'INTERVISTA

Rushdie: "Trump
è una minaccia
come i fascismi"



di GIAMPAOLO VISETTI

➔ a pagina 34

BZ Rebel
Pay per you

**La usi poco?
La paghi poco!**

Polizza auto da 9,99 € al mese

Fai un preventivo su berebel.it

Dettagli del premio su berebel.it/disclaimer

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su berebel.it. Contratto di Linear Assicurazioni soggetto a condizioni.



SCANDALO SPIN TIME

Okkupanti ospitati nei b&b delle suore Ma così la carità è a carico nostro

Zanchi a pagina 19

IL PROGETTO AD ASSISI

Nell'ottavo centenario della morte
la Basilica di San Francesco
diventa un tesoro digitale

Ferroni a pagina 23



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VALLEVERDE

Santa Ildegarda, vergine

Giovedì 17 settembre 2026

DIRETTO DA DANIELE CAPEZZONE

Anno LXXXII - Numero 256 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

DI DANIELE CAPEZZONE



**Finalmente! Non siamo più
un portafogli con le ruote**

Meno male che Giorgia c'è. Non è uno slogan da comizio: è il riassunto della giornata. Come Berlusconi nei suoi momenti migliori — quelli in cui toglieva tasse invece di spiegare, con aria grave, perché «non si poteva» — Meloni ha estratto dal cilindro un coniglio vero. Non un comunicato, non una cabina di regia, non un tavolo tecnico con i soliti noti. Ha abolito il bollo auto e moto. Quella patrimoniale strisciante, odiosa, punitiva, che ogni anno ti ricordava una verità semplice e un po' volgare: per lo Stato tu non sei un cittadino, sei un portafogli con le ruote.

Per le persone normali è una boccata d'ossigeno. Una botta di entusiasmo. Finalmente un segno da Stato amico, non da esattore con la faccia da giustiziere. Già paghi Iva, accise, assicurazione, carburante, revisione, parcheggi, Ztl e il privilegio di restare fermo in coda. Qualcuno, per decenni, ha trovato civile farti pagare anche il solo fatto di possedere un mezzo.

A sinistra, invece, guardateli. Sono già a tutto stretto. Una tassa in meno, per loro, è peggio di un morto in casa. Tristi, incalzati, rosiconi, livorosi. Non perché manchino i soldi: perché manca il pretesto. Il loro benessere psichico dipende dal prelievo altrui. Togli una gabbella e gli crolla il mondo. Se un operaio, un artigiano, un commerciante, un padre di famiglia tiene duecento euro in tasca, loro sentono un vuoto esistenziale. La libertà altrui li offende. Il patrimonio altrui li inquieta. L'idea che uno possa usare la propria macchina senza un pedaggio annuale allo Stato gli appare quasi oscena.

Li vedrete, anzi li avete già visti ieri sera. Con la boccuccia a culo di gallina spiegato che «non si può fare», che «è sbagliato», che «mancano le coperture», che «è un regalo ai ricchi». I professorini del nulla, con l'animo del vigile urbano che ha sempre il taccuino in mano per le multe e mai un'idea in testa.

Non guidano: verbalizzano. Non vivono: tassano. Per loro ogni riduzione di prelievo è un attentato alla Repubblica, ogni euro lasciato in tasca ai cittadini un peccato da confessare all'Agenzia delle Entrate. Stavolta hanno perso loro. Abbiamo vinto noi. Daje.

ORIPERCUZIONE RISERVATA

Meno male che Giorgia c'è



Gran mossa di Meloni, in sintonia con Salvini-Tajani-Giorgetti: abolito il bollo auto e moto, la tassa più «odiata». Sinistra spiazzata e in crisi isterica. Salta la prima delle insopportabili patrimoniali che sembravano inamovibili. Avanti così.

Caleri e Conte Max alle pagine 2 e 3

immagine generata con AI

Il Tempo di Osho

Canada nell'Ue ed Europa più forte
Ecco il libro dei sogni di Ursula



Novelli a pagina 12

BELVE VIGLIACCHE

**Orrore antisemita
Rabbino 60enne
picchiato da tre giovani
di origine araba a Milano**

Stava aspettando l'autobus in zona Bande Nere, nel quartiere ebraico di Milano, il rabbino che ieri è stato prima insultato e poi aggredito a calci nei testicoli da tre persone di origine araba. Le forze dell'ordine li hanno individuati e arrestati poco dopo in una stazione della metropolitana.

Di Segni a pagina 7

RICETTA CLANDESTINA

**Scoop de Il Tempo confermato
Falsi certificati medici
a favore dei migranti
Perquisizioni in tutta Italia**



Campigli e Musacchio alle pagine 4 e 5

DI FEDERICO PUNZI

**Non solo falso e interruzione
di pubblico servizio, ora contestare
pure l'associazione a delinquere**

Punzi alle pagine 4 e 5

DI ANGELO JANNONE

**Lavori fittizi e rientri in patria
Migranti, l'altra faccia delle frodi**

a pagina 6

I TAXI DEI TRAFFICANTI

**Ceuta, scoperta una rete
che portava i migranti in Spagna**

Frasca a pagina 8

MAFIA DEL MARE

**Ora Fdi chiede un'inchiesta
«Rischi alti per l'Italia»**

De Leo a pagina 9

CAOS LAZIO

**Flaminio, tutti i dubbi
sul progetto dello stadio
Il nodo copertura finanziaria**



Parisi a pagina 28

VERSO IL BIG MATCH

**Roma, segreti da primato
E Silar blinda la porta**

Pes a pagina 26

PARLA IL DOPPIO EX STRAMACCONI

**«Inter squadra da battere
ma ora giallorossi più forti»**

Turchetti a pagina 27



**Nella particolare democrazia
del senatore Lotito una società
quotata in borsa non può essere
criticata. Si chiama lesa maestà**



**PER SENTIRSI
MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.**

**Farmaco
per il sollievo
dei sintomi
dell'ansia lieve**

LAILA è un medicinale tradizionale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 25/03/2026. ITMELAI32025



Oroscopo

Le

stelle

di

Branko

a pagina 30



Giovedì 17 settembre
2026

ANNO LIX n° 218
1,50 €
Santa Idegarda
di Bingen
vergine e dottore
della Chiesa
Edizione chiusa
alle ore 22

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

Una via diversa per il Medio Oriente

LA GUERRA NON È UN DESTINO

RICCARDO REDAELLI

Vi è a volte la sensazione che la condizione naturale del Medio Oriente sia quella di una regione piagata dai conflitti irrisolti, dai bombardamenti continui, dalle guerre civili, dagli attentati terroristici, dalla tetra litania dei civili uccisi senza pietà, dalla impossibilità di raggiungere degli accordi che non siano l'umiliazione del debole da parte del forte. Il Medio Oriente è quello, pensano in troppi in Europa, inutile pensare vi possa essere un destino diverso. E per consolidare questa visione stereotipata e di comodo, guardano alla distruzione di Gaza, ancora bombardata dopo tre anni; o agli scontri in Libano e alle violenze dei coloni israeliani in Cisgiordania. Oppure, si preoccupano del prezzo sempre in ascesa di gas e benzina, per via dello Stretto di Hormuz ormai semi-bloccato da mesi e con gli Houthis che nuovamente minacciano la rotta verso il canale di Suez. Si ascoltano distrattamente le notizie degli scontri in Libano, o agli attentati che mostrano come la Siria del jihadista ripulito Ahmed al-Shara sia tutto tranne che tranquilla. Ma la verità è che la catastrofica situazione del Medio Oriente deriva da una pluralità di fattori storici di lungo periodo e di scelte sciagurate più recenti: la disastrosa invasione anglo-statunitense dell'Iraq del 2003, che ha destabilizzato una regione già sbilanciata; le rivalità spregiudicate dei vari attori regionali per la supremazia geopolitica; il declino delle istituzioni internazionali e del rispetto del diritto internazionale. Ma a peggiorare ulteriormente il quadro sono stati gli eventi degli ultimi anni. Dapprima, il criminale assalto di Hamas del 7 ottobre e la risposta di estrema violenza del governo israeliano: una guerra permanente, che ha portato all'uccisione di decine di migliaia di palestinesi innocenti e che mira all'espansione geografica dello Stato ebraico.

continua a pagina 12

Editoriale

Leone e la dignità che nasce dalla relazione

TORNARE A DIRE PERSONA

ANTONIO STAGLIANO

Nella catechesi dell'Udienza generale di ieri, papa Leone XIV ha offerto alla Chiesa una meditazione di straordinaria attualità sulla *Gaudium et spes*, soffermandosi in particolare sul capitolo dedicato alla comunità umana. Prima ancora dei contenuti, a colpire è il metodo: il Pontefice ha chiesto una vera e propria *bonifica del linguaggio*. Ha messo in guardia dal rischio sottile di dire "persona" pensando "individuo": È una diagnosi precisa, che riguarda tutti noi. Quando si riduce la persona a individuo, in si immagina come una monade isolata, un atomo che entra in relazione solo per calcolo o per convenienza. Da qui nasce la cultura della potenza: individui che competono, si misurano, si affermano gli uni a scapito degli altri. È la logica che attraversa l'economia, la politica, persino le relazioni quotidiane. Non è però la logica del Vangelo. La verità è un'altra, e la *Gaudium et spes* la consegna con limpidezza: la persona è una trama di relazioni amative (A. Rosmini). Nelle sue profondità, *l'essere umano è comunione, è comunità*. Non si comprende se non a partire dal legame che lo costituisce: il legame con Dio, con gli altri, con il creato. Dire "persona" significa dire "essere in relazione". Qui sta il cuore di tutto. La dignità della persona umana sta nell'amore. L'amore non è un ornamento, un sentimento accessorio, un'aggiunta pia: è la "pasta" inserita nella fibra di tutto l'essere. È la materia di cui siamo impastati. E il fondamento ultimo di questa dignità è l'essere creati ad immagine e somiglianza del Dio-Amore, di quel Dio che è comunione di Padre, Figlio e Spirito Santo, che si donano reciprocamente e ci chiamano a entrare nel loro movimento.

continua a pagina 15

IL FATTO Il discorso sullo stato dell'Unione apre scenari inediti dai contorni giuridici incerti. In caso di pericolo previste consultazioni stile Nato

La Ue si allarga a Ovest

«Il Canada membro associato dell'Europa». E il Continente alza le difese contro la Russia e i nazionalismi. Ma gli annunci della presidente Von der Leyen dividono i partiti. Fratelli d'Italia critica. M5s e Ais: no al riarmo

PRONTO IL "KIDS ACT"

Divieto di social
per i minori di 13 anni
«Rubano l'infanzia»

Niente profili sui social media al di sotto dei 13 anni. E "mini-account" fino ai 15 con paletti precisi: a configurarli saranno i genitori, che manterranno un controllo diretto, mentre i profili dovranno presentare funzionalità limitate e un tempo di utilizzo massimo di un'ora al giorno. Questo il "Kids Act" dell'Ue sui social.

Martinelli, Pietrini e Rosana
a pagina 4

DOMENICA LE ELEZIONI

Putin invita i russi
ad andare alle urne
per «mostrare unità»

Alle prime elezioni per la Duma dopo l'invasione dell'Ucraina partecipano anche i residenti nelle regioni del Donbass annesse alla Russia. Il capo del Cremlino: «Rispondiamo a chi vuole indebolire la Federazione e privarla della sua sovranità». Da domani alle urne per «sostenere gli eroi al fronte».

Del Re
a pagina 3

GABRIELE ROSANA

«Lo stato dell'Unione è solido come mai prima d'ora, ma può sembrare precario come non mai». Dall'Europarlamento di Strasburgo, Ursula von der Leyen ha pronunciato un intervento in chiaroscuro per il suo sesto discorso sullo stato dell'Unione. L'affondo più forte contro «ingerenze russe e ultranazionalisti» che «hanno lo stesso obiettivo di distruggere la nostra unità europea». Tra le proposte, consultazioni "modello Nato" per difendersi dalle minacce. Ma le sue parole non scaldano la maggioranza, mentre è accolto da un boato l'annuncio della collaborazione con il Canada di Carney. Incerti i dettagli giuridici della collaborazione perché l'adesione all'Unione è prevista solo per Paesi europei. Le ipotesi: una serie di partenariati, la costituzione di organismi di consultazione e persino un ingresso selettivo nel mercato comune. La decisione politica fa seguito al braccio di ferro di Ottawa con Trump.



Ursula von der Leyen / Reuters

Lasevoli e Marcelli alle pagine 2-3

I nostri temi

NUOVE MISURE

Il Senegal prova
a negoziare
il taglio del debito

PAOLO M. ALFIERI
a pagina 6

RAPPORTO ONG

Difendevano
l'ambiente:
124 attivisti uccisi

ANGELA NAPOLETANO
a pagina 10

LA STRISCIA

Decine di minori tra le vittime. Da Padova a Napoli la campagna per il Nobel



A pagina 5

Gaza, il crollo mortale delle rovine

LUCA FOSCHI
F. GHIRARDELLI

Alle 2 del mattino un palazzo già gravemente danneggiato dai bombardamenti israeliani è crollato a Gaza City, uccidendo 21 persone, 12 delle quali bambini. Altri cento inquilini restano intrappolati tra i detriti: la metà sono minori. Nell'edificio era stato appena celebrato un matrimonio. Intanto continua l'iniziativa per sostenere la candidatura dei bambini di Gaza al Premio Nobel per la pace. Tra le adesioni, quella del Comune di Napoli.

CDM Impegno da 2,3 miliardi nel 2027

Il Governo sospende per un anno il bollo di auto piccole e moto

Giorgia Meloni cala a sorpresa il primo asso, in quello che sembra un antipasto di campagna elettorale: via il bollo per le auto fino a 80 km e per le moto nel 2027, ma la misura - assicurata - diventerà strutturale con la manovra. La misura sarà valida per un veicolo a cittadino, chi ne possiede più d'uno usufruirà dell'esenzione per il mezzo meno potente. Il mancato incasso per le regioni sarà compensato con un trasferimento dallo Stato di circa 2,3 miliardi. Nello stesso Consiglio dei ministri arrivano gli ultimi tagli alle accise sul gasolio per altri 15 giorni: lo sconto sarà di 12,2 centesimi al litro fino al 25 settembre e di 6,1 fino al 5 ottobre. Poi si passerà alle accise mobili. Ma è sulla fine dell'imposta per 14,5 milioni di mezzi, pari al 70 per cento del parco in circolazione che punta i riflettori l'esecutivo di centrodestra. «Mentre altri pensano alla patrimoniale, noi tagliamo le tasse», dice con soddisfazione la premier, affiancata dai due vice Tajani e Salvini. Ma le opposizioni parlano di mera mossa elettorale.

D'Angelo a pagina 7

È VITA

Alzheimer, oltre la paura L'amore vince la memoria

Trabucchi a pagina 13

CERTIFICATI ANTI-CPR

Perquisiti 23 medici
«Ostacolarono i rimpatri»

Ceredani a pagina 8



POPOTUS

Nei giocattoli
troppo amianto

Dodici pagine tabloid

Voce del verbo impiattare

Ho passato gran parte della mia vita ignorando l'esistenza del verbo impiattare. Immagino fosse diffuso solo nell'ambiente dei produttori di stoviglie. «Impiattare sul bancale» diceva il titolare della ditta al magazzino. Da qualche tempo invece il termine è entrato nel lessico comune e identifica un passaggio essenziale del rituale culinario. Merito (o demerito?) degli chef e della loro dilagante popolarità. Non contesto il principio in sé, cucinare è un dono quasi divino e un buon impiattamento è un atto di cortesia aggiuntivo da parte di chi lo ha fatto per noi. Anche l'occhio vuole

la sua parte. A patto però che la cura non diventi maniacale e fine a sé stessa. Mi si perdoni la rudezza, ma detesto i ristoranti dove ti invitano a «fare un'esperienza», dove ti ragguarano con «menu degustazione» a base di assaggi microscopici, dove i piatti di portata hanno forme improbabili: i peggiori sono piccoli e tondi, con una buca al centro in cui il (poco) cibo scompare inabissandosi, e con un bordo spesso dal quale strabordano strisciati di aceto, spolverate di erbe e cascate di fiori ornamentali. Quando me li trovo davanti, ripenso alla cuoca della trattoria dove andavo da studente e al suo pollice infitto nella minestra mentre la serviva. A ognuno l'impiattamento che si merita.

© NARCISSE/CONTRASTO

E dunque

Gioele Dix

Agorà

PORDENONELEGE

Salman Rushdie:
«L'incertezza
condurre alla verità»

Gianetta a pagina 18

TELEVISIONE

Il Guareschi
di Porporati su Rai 1
ignora la sua fede

Lupi a pagina 20

IL PERSONAGGIO

Alexander Zverev,
il trionfo agli US Open
per i bambini diabetici

Giuliano a pagina 21

LUOGHI INFINITI

MERCATI & MERCATI

In edicola e online su
abbonamenti.avvenire.it



319

Settembre 2026



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Entrate-Cndcec
Concordato
preventivo più mite
sulle cause
di decadenza



Giorgio Gavelli
— a pag. 29

Oggi con Il Sole
Iva, tasse, incentivi
e regole sul lavoro:
la guida completa
per il turismo



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB **51969,12** +0,80% | SPREAD BUND 10Y **86,26** -1,51 | SOLE24ESG MORN. **1646,53** +0,79% | SOLE40 MORN. **1908,22** +0,76% | **Indici & Numeri → p. 35-39**

PRIMA VOLTA IN TRE ANNI: +25 PUNTI BASE

La Fed rialza i tassi e promette di farlo ancora Casa Bianca: scelta infelice

Cellino, Degli Innocenti, Valsania — alle pagine 2 e 3



Probabile un'altra stretta. Kevin Warsh presidente della Federal Reserve

FALCHI & COLOMBE

UNA FINTA
RESTRIZIONE
CHE ALLA FINE
PUÒ PIACERE
ANCHE A TRUMP

di Donato Masciandaro — a p. 2

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Crolla un palazzo a Gaza: almeno 21 morti, 50 bimbi sotto le macerie

Un edificio a ovest di Gaza City già danneggiato dai bombardamenti israeliani è crollato provocando la morte di almeno 21 persone. Secondo la Protezione civile palestinese oltre 100 palestinesi sono ancora intrappolati sotto l'edificio, tra cui circa 50 bambini. Il palazzo ospitava dieci famiglie. Si stima che decine di migliaia di palestinesi vivano nella Striscia di Gaza in circa 2 mila edifici danneggiati dai raid israeliani durante il conflitto seguito agli attacchi del 7 ottobre. — a pagina 14

L'INTERVISTA

Padre Romanelli: costretti a restare in edifici distrutti

La denuncia di padre Gabriel Romanelli da Gaza: «Le persone non hanno altra scelta che restare in questi edifici, a volte si tratta di costruzioni di 7, 8 piani: vivono al quinto piano e sotto è tutto distrutto». — a pagina 14



«Vogliono
frantumare
la Ue».
Ursula von
der Leyen

STATO DELL'UNIONE

Von der Leyen apre al Canada: sarà membro associato Ue

Beda Romano — a pag. 6

INDUSTRIA E DAZI

L'acciaio canadese crolla per lo scontro con gli Usa

La produzione di acciaio in Canada è scesa del 15% a maggio rispetto al 2025, a un anno dai primi dazi introdotti da Trump. L'export verso gli Usa segna un calo del 55% nei primi tre mesi del 2026. — a pagina 8

Nova 24

Scienza

Le traiettorie dell'AI verso l'astrofisica

Leopoldo Benacchio — a pag. 22

Nordest

DomanL. In Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
[ilsole24ore.com/abbonamento](#)
Servizio Clienti 02.30.300.600

Petrolio, prezzo reale oltre 150 dollari

Noli e premi in aumento

Noleggiare una petroliera
costa fino a un milione
di dollari al giorno

Differenziali record
sul mercato fisico a causa
della scarsità di greggio

La quotazione del Brent è vicina a 110 dollari. Ma se nei mercati finanziari il rally del petrolio preoccupa, nel mondo reale un barile di greggio oggi costa molto più caro: una raffineria che voglia approvvigionarsi in tempi brevi arriva facilmente a pagare oltre 150 dollari, una volta inclusi i costi di trasporto e i differenziali di prezzo normalmente applicati alle forniture fisiche, voci che stanno registrando rialzi ancora più rapidi e intensi rispetto a quelli finora messi a segno dai cosiddetti "barili di carta".

Sissi Bellomo — a pag. 5

STOP AL CLARITY ACT

Criptovalute,
il Senato Usa
boccia il progetto
voluta da Trump
per regolamentare
il settore

Vito Lopo — a pag. 27

Via il bollo 2027 per auto e moto Risparmi massimi a 240 euro

Consiglio dei ministri

Esenzione per le vetture
fino a 80 kW di potenza
Giorgetti: sarà strutturale

Via il bollo per 14,5 milioni di veicoli di media e piccola cilindrata e motocicli con risparmi fino a 240 euro. La misura vale per il 2027 ma sarà resa strutturale. Il costo di 2,3 miliardi sarà coperto con i risparmi del Pnr. Meloni: «Tagliano le tasse sulle proprietà, altri vogliono la patrimoniale». Giorgetti assicura: «Sarà strutturale». — Servizi a pag. 9-12

2.246

EURO AL LITRO
Il nuovo massimo toccato
dal diesel alla pompa

CARO CARBURANTI

Accise: taglio
di 12,2 centesimi
per una settimana
poi la metà

Lorenzo Pace — a pag. 9

2.500

LICENZIAMENTI INDOTTO
Sospesi fino alla decisione della
Cassazione sull'area a caldo

TAVOLO CON IL GOVERNO

Ex Ilva, sospesi
i licenziamenti
nell'indotto
fino al 20 ottobre

Fotina e Palmiotti — a pag. 18



Fillera paralizzata. Le aziende del riciclo della plastica sono in grande difficoltà

Emergenza plastica, allarme delle imprese: «A rischio la raccolta»

Sara Deganello — a pag. 21

Assicurazioni Generali, l'asset management sotto ispezione dell'Ivass

Vigilanza

Attesa una durata
di sei mesi. Fonti vicine
al dossier: attività di routine

L'Autorità di controllo del settore assicurativo Ivass ha avviato un'ispezione su Generali accendendo un faro sul business dell'asset management e dei relativi rapporti con Conning. Secondo fonti vicine al dossier si tratta di normale attività ispettiva che abitualmente l'Autorità conduce sui soggetti vigilati. Laura Galvagni — a pag. 24

500 ANNI DI STORIA

Beretta verso un fatturato da primato

Luca Orlando — a pag. 11

Futuro in corso.

Da oltre 140 anni,
siamo impegnati per il progresso
e la sicurezza energetica del Paese.
Anche adesso, anche qui.

Lavoriamo per garantire la stabilità del sistema energetico
nazionale e degli approvvigionamenti, promuovendo
innovazioni sostenibili per affrontare le sfide future.

EDISON | Inveniamo l'energia che cambia tutto.



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Paolo Natale: la nuova legge elettorale proposta dal centrodestra lo farà perdere

Alessandra Ricciardi a pag. 7

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

HOUSING ACT

L'Italia si schiera apertamente contro la proposta della Commissione europea sugli affitti brevi e apre lo scontro diretto con Bruxelles

Rizzi a pag. 23

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

Risarcimenti da IA più facili, vigilanza umana su biometria e riconoscimenti facciali, pugno di ferro su chi fornisce sistemi non sicuri

Ciccia Messina a pag. 24

Abolito il bollo auto dal 2027

Interessate le auto di potenza inferiore a 80 kw possedute da persone fisiche e tutte le moto e i motocicli (purché il proprietario non benefici già dell'esenzione per l'auto)

Via il bollo auto dal 2027 sui veicoli fino a 80 kw di potenza. L'agevolazione, che partirà come misura emergenziale valida solo per l'anno prossimo ma diventerà strutturale nella prossima legge di bilancio, sarà limitata alle sole persone fisiche e riguarderà una sola autovettura, quella meno potente qualora si sia in possesso di più vetture agevolabili. L'esenzione si applicherà anche a tutti i motocicli e ciclomotori indipendentemente dalla potenza.

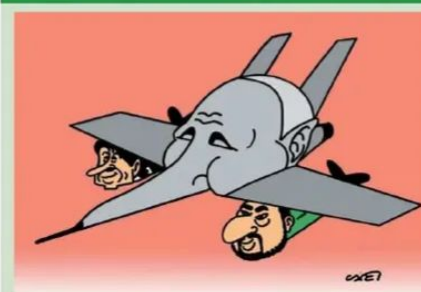
Cerisano e D'Anna a pag. 21

DAL 13 OTTOBRE

Sae lancia la Stampa Usa, nuovo portale digitale in inglese

a pag. 19

Von der Leyen: niente social fino a 13 anni e account sorvegliati dai genitori fino a 15



Niente social network prima dei 13 anni, account sorvegliati dai genitori fino ai 15, obbligo di design sicuro fino alla maggiore età. Nel discorso sullo Stato dell'Unione pronunciato ieri da Ursula von der Leyen a Strasburgo, la presidente della Commissione ha annunciato l'EU Kids Act che sarà presentato oggi. La proposta capovolge l'onere della prova nel rapporto tra piattaforma e minori: non sarà più l'utente a dover dimostrare che un servizio è dannoso, ma la piattaforma a certificarne la sicurezza per chi ha meno di 18 anni, sul modello già sperimentato dall'Australia. In autunno seguirà il Digital Fairness Act, per tutti gli utenti.

Rizzi a pag. 21

DIRITTO & ROVESCIO

Lo stabilicum, ora in attesa del voto definitivo alla Camera, ha tutta l'aria della furbata all'italiana: un goffo tentativo di chi governa di fissare regole elettorali di favore che gli consentano di restare al governo. E questo lo scopo del premio di maggioranza per chi raggiunge il 42% dei voti, pensato quando il partito di **Vannucci** non sembrava in grado di impennare l'attuale compagine di governo. Ma le ultime simulazioni prevedono che questa soglia non sarà raggiunta né dal centro-destra né dal centro-sinistra. Di fatto ci si troverà quindi con un sistema proporzionale puro e con nessuna maggioranza preconstituita. E con un candidato premier (che deve essere indicato prima del voto) che potrebbe trovarsi senza la concreta possibilità di formare una maggioranza parlamentare. Con il rischio concreto di aver partorito un instabilicum.

LIGURIA

Discover the
Italian Riviera.

SALONE
NAUTICO
WE ARE MADE OF SEA

66TH GENOA INTERNATIONAL
BOAT SHOW
1-6 OCTOBER 2026

